

WARNER BROS. PICTURES Presenta

In associazione con VILLAGE ROADSHOW PICTURES

Una produzione MOSAIC MEDIA GROUP/MAD CHANCE/CALLAHAN FILMWORKS

Un film di PETER SEGAL

AGENTE SMART CASINO TOTALE

(GET SMART)

STEVE CARELL
ANNE HATHAWAY
DWAYNE JOHNSON

ALAN ARKIN
TERENCE STAMP
TERRY CREWS

Costumi di
DEBORAH SCOTT

Montaggio di
RICHARD PEARSON, A.C.E.

Scenografie di
WYNN THOMAS

Direttore della Fotografia
DEAN SEMLER, A.C.S./A.S.C.

Musiche di
TREVOR RABIN

Produttori Esecutivi
PETER SEGAL
STEVE CARELL
BRENT O'CONNOR
JIMMY MILLER

DANA GOLDBERG
e BRUCE BERMAN

Basato sui personaggi di
MEL BROOKS
BUCK HENRY

Prodotto da
CHARLES ROVEN
ALEX GARTNER
ANDREW LAZAR
MICHAEL EWING

Scritto da
TOM J. ASTLE & MATT EMBER

Diretto da
PETER SEGAL

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 1h 50 min.

www.warnerbros.it/getsmart/main.html

La commedia d'azione "Agente Smart Casino Totale" vede l'agente, Maxwell Smart (Steve Carell), impegnato nella sua missione più importante e pericolosa: sventare l'ultimo complotto per dominare il mondo dell'organizzazione criminale conosciuta come KAOS. Il caso vuole che sia anche la sua *prima* vera missione. Quando viene attaccato il quartier generale di CONTROL, l'agenzia segreta di spionaggio USA, e l'identità dei suoi agenti compromessa, il Capo (Alan Arkin) non ha altra scelta che promuovere l'impaziente analista Maxwell Smart, che ha sempre sognato di lavorare sul campo al fianco del suo idolo, il coraggioso e risoluto Agente 23 (Dwayne Johnson). E Smart invece dovrà fare coppia con l'unico altro agente di cui non è stata rivelata l'identità, la bella-ma-letale Agente 99 (Anne Hathaway).

Mentre Smart e 99 sono sul punto di svelare il piano di KAOS, capiscono anche che l'agente nemico Siegfried (Terence Stamp) e il suo braccio destro, Shtarker (Ken Davitian) hanno pianificato di arricchirsi con la rete terroristica. Senza alcuna esperienza e oltretutto con poco tempo a disposizione, Smart – armato solo di alcuni dispositivi ad alta tecnologia e di un inesauribile entusiasmo – deve sconfiggere KAOS se vuole salvare la situazione.

La produzione

E' il primo giorno di lavoro dell'agente Maxwell Smart e il destino del mondo libero non è mai stato in mani più capaci.

"Ci credereste?..."

Il regista Peter Segal si è avvicinato a "Agente Smart Casino Totale" sia come realizzatore che come appassionato. "E' una serie mitica degli anni '60, un vero classico", dice. "Mi piaceva moltissimo, era bella, irriverente e divertentissima".

Il produttore Charles Roven aggiunge: "Non volevamo ricrearla, ma attualizzarla, farla funzionare per la nostra epoca, dandole una prospettiva moderna e inserendo sequenze d'azione che non fossero lì solo per accentuare le risate, ma che fossero degne di un vero thriller. Volevamo trasportare questo mondo di super-spie in una nuova epoca, con una dimensione e una portata degne del grande schermo".

Segal ha scoperto che solo immaginando i personaggi della serie, oltre ad alcuni nuovi di zecca, nelle situazioni attuali che conquistano i titoli di testa dei giornali, venivano in mente idee e scherzi ispirati allo stesso umorismo arguto che ha reso il programma, frutto dell'ingegno comico di Mel Brooks e Buck Henry, così memorabile.

"Il nostro obiettivo era cogliere lo spirito di quello che Mel e Buck avevano creato e portarlo nella nostra epoca. Il film rende omaggio alle pietre miliari della serie: la sua irriverenza, la satira politica e quelle battute che sono ora parte della nostra cultura", dice Segal, "ma con una storia tutta nuova, con un punto di vista del 2008 e stile ed energia propri. L'idea era

realizzare un film che potesse dare molto ai vecchi fan e ai nuovi spettatori e, in conclusione, che fosse maledettamente divertente, che si conoscesse o no la storia”.

Il produttore Alex Gartner attribuisce a Segal “la capacità di mescolare commedia intelligente e azione, anche se nessuna delle due cose è facile, tantomeno combinarle, ma è qualcosa in cui Peter eccelle ed è per questo che abbiamo voluto lui come regista. C’è molto umorismo, ma su uno sfondo realistico”.

Steve Carell, che interpreta il ruolo di Maxwell Smart ed è anche produttore esecutivo, riassume così il film: “Direi 80% commedia, 20% azione, 15% sentimento, 35% romanzo, 10% avventura e forse meno dell’1% horror. Mettete tutto insieme e avrete più del 100%, il che è sicuramente più di quanto ci sia aspetta da un film”.

Non sorprende, come nota il produttore Andrew Lazar, che “Steve Carell nel ruolo di Max era il pezzo più importante del puzzle. Il suo coinvolgimento ha dato il via all’intero progetto e le sue idee su come interpretare il personaggio hanno permeato tutto il lavoro”.

“La prima cosa che mi ha attratto è stata la presenza di Steve”, riconosce Segal, che aveva accettato la regia ancor prima di leggere la sceneggiatura, proprio per la presenza di Carell nel cast. “Non potevo pensare a nessun altro per questo ruolo, se non ci fosse stato il Max giusto non sarebbe valsa la pena di girare il film”.

“Siamo riusciti ad adattare la sceneggiatura all’immenso talento comico di Steve e questo ci ha permesso di raggiungere livelli impensabili per altri”, sostiene il produttore Michael Ewing. “Insieme agli sceneggiatori Tom Astle e Matt Ember, Peter e Steve hanno lavorato allo sviluppo del personaggio e di alcuni momenti dell’intreccio”. Grazie alla sua esperienza di improvvisazione con Second City, Carell spesso confrontava le proprie idee con i realizzatori e gli altri attori per escogitare nuove battute e angoli di ripresa.

Per il “Agente Smart Casino Totale” del 21° secolo, Segal e i produttori hanno deciso di fare un passo indietro. Citando una delle ultime produzioni di Rowen, il successo del 2005 “Batman Begins”, Segal spiega: “Mi è piaciuto il modo in cui quel film ha reinventato la saga di Batman, raccontando una storia iniziale che nessuno aveva mai esplorato. Con quell’idea in mente, abbiamo voluto mostrare come Maxwell Smart è diventato un agente, come ha incontrato 99 e il suo primo approccio con Siegfried, il cattivo di KAOS, tutti elementi già presenti quando lo show è andato in onda”.

“Da questo momento in poi è il Max che molti di noi conoscono e amano, ma questo film ci racconta come è arrivato ad esserlo. E’ una bella presentazione per i nuovi spettatori e offre agli appassionati quello che amano e ricordano del loro agente segreto preferito”, dice lo sceneggiatore Tom J. Astle.

Quando il film inizia, Max è impegnato a decifrare i dialoghi di un video di sorveglianza e a preparare voluminosi rapporti per i suoi colleghi di CONTROL. E’ un analista così affidabile che il suo capo è restio a concedergli la cosa che Max desidera di più e per cui si è diligentemente preparato: diventare un agente operativo.

“Max è incredibilmente scrupoloso in quello che fa, ma vuole disperatamente mettersi alla prova sul campo” dice Carell.

“Sotto questo aspetto, come in tutte le sue commedie”, nota Segal, “Steve esprime quella dose di umanità che ti spinge a tifare per lui. Il suo Max è un uomo che vede questa opportunità come l’ultima e questo influisce sulle sue scelte e sull’azione che ne consegue”. “La sua paura, come quella di molti, è di aver perso un’occasione”, aggiunge lo sceneggiatore Matt Ember. “Poi le circostanze le catapultano in questa eccitante carriera e prova di nuovo entusiasmo per la vita”.

Quando KAOS attacca il quartier generale dell’agenzia CONTROL e scopre l’identità dei suoi agenti, il Capo non ha altra scelta che nominare Max agente 86 e assegnarli una missione che metterebbe in difficoltà anche un veterano.

Malgrado la situazione sia quasi senza scampo, Max è estasiato.

“Ovviamente ha molto da imparare e commette errori”, ammette Lazar. “Ma poi il suo talento emerge e lui affronta l’azione in modi che sorprendono anche la sua riluttante partner, l’Agente 99. Max non solo segue tutte le regole, ma le conosce meglio di chiunque altro”.

“Anche se Max ha studiato il manuale dell’agente e ha superato i test, non si è mai trovato in una situazione in cui qualcuno gli spara addosso”, puntualizza Roven.

Max fa coppia forzatamente con l’Agente 99, l’unica di cui non è stata scoperta l’identità. Anne Hathaway, che l’interpreta, dice: “99 è come minimo frustrata per dover lavorare con qualcuno alle prime armi e tutto ciò che Max combina nei primi cinque minuti del loro incontro non fa altro che confermare i suoi peggiori timori. Quindi Max deve non solo dimostrarsi capace di fronte al suo capo, ma anche degno di lavorare al fianco di una donna con quella personalità”.

Segal afferma che il tenace agente segreto forse è un po’ facile agli incidenti, ma non un pasticcione. “L’umorismo scaturisce piuttosto dall’entusiasmo scatenato di Max, unito a una deplorabile mancanza di esperienza pratica.

“Ma si riprende rapidamente. La sua mente è sempre al lavoro e lui è fiducioso, anche quando qualcosa non va come dovrebbe”, aggiunge il regista.

Questo è il fascino di Maxwell Smart, secondo Leonard Stern, che è stato un produttore esecutivo e premio Emmy per la serie originale e nel film ha un piccolo ruolo, quello dello sconcertato pilota che viene tirato fuori dal suo aereo in nome della sicurezza nazionale. “Si fa il tifo per Max, vuoi che faccia bene. Lui è indomito, si rialza immediatamente dopo ogni colpo, si scolla la polvere di dosso con grande aplomb e affronta il problema in un altro modo”.

“Guardando la serie, non ho mai pensato che Maxwell Smart fosse stupido”, dice Carell, appassionato da sempre dello show. “Lo vedevo come un uomo capace, ricco di risorse e con dei principi per cui voleva lottare. Forse non sempre sceglieva la strada che gli altri avrebbero scelto, ma cercava sempre di uscirne al meglio”.

Presentando Max come un agente nuovo di zecca, le cui abilità non sono ancora state messe alla prova, Carell parte da un punto di vista diverso da quello della star della serie, Don Adams, di cui dice: “Don era così unico e riconoscibile che non era possibile ricreare in

modo realistico il suo approccio e la sua cadenza, e non volevo fare una imitazione. Piuttosto cogliere l'essenza del personaggio e del programma e creare qualcosa di nuovo e di fresco in un modo che rendesse onore all'originale, ma che avesse una sua autonomia". Rispetto a CONTROL, l'agenzia cui Maxwell Smart ha consacrato la sua vita, e KAOS, il gruppo che ha giurato di cancellare, parte del fascino di "Agente Smart Casino Totale" è nel ritratto che fa della lotta incessante tra questi due centri di spionaggio rivali, la cui esistenza è nota solo ai più alti livelli governativi.

"CONTROL è stata concepita come un'agenzia americana concentrata nella lotta a KAOS, un'organizzazione internazionale impegnata nel creare caos ovunque sia possibile", dice Ewing. "Queste due forze rappresentano in senso generale il male e il bene". E, nel senso di "Agente Smart Casino Totale", offrono una miriade di opportunità comiche.

In un mondo definito da CONTROL e KAOS, non si sa mai se una penna è solo una penna o un congegno che lancia frecce. Le cabine del telefono diventano ascensori. Ci sono complicate parole d'ordine e codici segreti, dispositivi che metterebbero in crisi James Bond, e agenti sotto copertura che spuntano fuori quando meno te lo aspetti.

"La serie è andata in onda durante la guerra fredda e il Vietnam, quindi riflette le preoccupazioni di allora. Noi ci siamo ispirati ai titoli dei giornali di oggi", dice Segal. "Con la CIA, l'FBI e l'Homeland Security e forse chissà quante altre agenzie che operano solo negli Stati Uniti, l'idea che possano esistere organizzazioni segrete come CONTROL e KAOS non è così inverosimile. C'è molto spazio per la satira politica".

"In altre parole, negli oltre 40 anni che ci separano dalla prima messa in onda di "Agente Smart Casino Totale", l'atmosfera internazionale di tensione e sospetto non è cambiata molto", afferma Stern.

Chiaramente abbiamo bisogno di Maxwell Smart ora più che mai.

"IL VECCHIO TRUCCO...trovare-attori-che-possano-dire-battute-intelligenti-mentre-lottano-con-degli-assassini-sul-tetto-di-una-auto-in-corsa"

In "Agente Smart Casino Totale" Maxwell torna con personaggi già conosciuti e ne presenta di nuovi.

"Esiste un'interazione fantastica tra le personalità del casting", fa notare Gartner. "Vediamo il rapporto e la rivalità tra Max e 99, Siegfried e il suo assistente e la relazione quasi tra padre e figlio del Capo e Max".

L'abile agente 99 è Anne Hathaway e mentre la star della serie Barbara Feldon interpretava il ruolo come epitome della donna liberata di quel periodo, il ritratto di Hathaway la presenta come una professionista che ha piena fiducia nei propri mezzi, facendole fare un bel passo in avanti.

"Allora era una ragazza che poteva stare alla pari degli uomini", afferma Hathaway. "Ora è lei che spesso fa l'andatura. Ma non sacrifica mai la sua femminilità, un'altra novità rispetto alla serie, oltre alla sua ossessione per Chanel. Corre e combatte indossando tacchi alti e non si aspetta un trattamento speciale per il suo essere donna".

Segal ha voluto la costumista premio Oscar Deborah Scott ("Titanic") per creare un look che Hathaway definisce "appropriato per combattere guerrieri Ninja mentre si corre lungo una pista d'atterraggio. E' classico, elegante ma divertente, moderno ma con un tocco di anni '60, pratico e assolutamente femminile", come la signora d'altronde.

"E' difficile fidarsi della gente quando si è una spia", nota Lazar, "e 99 non ha fatto davvero carriera socializzando con tutti. Eppure è una donna con una storia personale e problemi che viviamo anche noi, e Anne riesce a esprimere la sua umanità".

Hathaway afferma di aver ottenuto il ruolo perché "Ho fatto di tutto per resistere cinque secondi in più delle altre attrici che facevano il provino con Steve. Non è facile stargli alla pari. Ma mi ha insegnato molto sulla comicità e l'improvvisazione e lui e Peter mi hanno fatto sentire protetta da entrambi i lati della macchina da presa".

I realizzatori hanno voluto Dwayne Johnson per il ruolo dell'invincibile e carismatico agente 23, un nuovo personaggio, con cui Max aveva sperato di fare coppia, sapendo che il senso dell'umorismo dell'attore l'avrebbe reso la perfetta superstar di CONTROL.

E hanno lavorato per sviluppare e inserire 23 nel mondo di "Agente Smart Casino Totale" come idolo e mentore di Max.

"La cosa bella di Dwayne è che è bravissimo nell'azione, ma è anche tremendamente divertente e ha una personalità affascinante, tutte qualità che esprime nel suo personaggio", afferma Roven. "L'Agente 23 deve essere non solo l'epitome del figo, quello che tutti vorrebbero essere, ma anche il fratello maggiore di Max, colui che lo incoraggia a inseguire il suo sogno di diventare un vero agente".

Del suo personaggio Johnson dice: "E' semplicemente il miglior agente del pianeta, il quarterback più bravo, il migliore in quello che fa. Ama il suo lavoro e ama se stesso e non ha paura che la gente lo sappia... ma in modo carino, che lo rende ancora più simpatico. E poi si prende cura del suo pupillo Max e lo difende quando i bulli dell'ufficio gli danno addosso".

A tenere tutti e tutto sotto controllo a CONTROL è il Capo, interpretato da Alan Arkin, che considera il suo personaggio "il preside del liceo di un quartiere difficile. E' scrupoloso, sempre sotto pressione e spesso frustrato, ma è un capo efficiente e bravo. Malgrado il suo affetto sincero per Max, la sua fedeltà all'agenzia viene prima".

E' stato Carell che ha suggerito Arkin per il ruolo, avendo lavorato con lui nella commedia di successo del 2006 "Little Miss Sunshine", che ha portato ad Arkin un Oscar.

Arkin è stato nel primo gruppo della famosa troupe di improvvisazione Second City di Chicago, all'avanguardia della tradizione di improvvisazione di Carell e di altri attori di "Agente Smart Casino Totale", Masi Oka, Nate Torrence e David Koechner. "Ho l'improvvisazione nel sangue", dice. "Anche quando lo script è pronto, dopo un po' di riprese inizia a succedere qualcosa e Pete è stato felice di mostrarlo".

Consapevole che Arkin impone i suoi inimitabili ritmi comici al personaggio, Ewing dice: "Il Capo ha una presenza attiva e formidabile, sei convinto che dirige l'agenzia da 30 anni e può dare filo da torcere anche al migliore di tutti loro".

“E’ un grande attore drammatico e un comico, può recitare il suo ruolo con la massima gravità se il mondo è in pericolo, il che rende tutto ancora più divertente”, aggiunge Segal. Il problema più grande del Capo è il famoso super-cattivo di KAOS, Siegfried, interpretato dal candidato all’Oscar Terence Stamp.

“L’interpretazione di Terence è così asciutta”, dice Segal, “che è proprio convincente come aspirante dominatore del mondo”.

Siegfried riesce a strappare anche un po’ di simpatie perché, per quanto sia il massimo della corruzione, cerca di fare il suo lavoro malgrado gli ostacoli e la confusione creati non solo da CONTROL, ma anche dall’incompetenza del suo staff. “Sotto certi aspetti è come la nostra normale vita in ufficio”, sottolinea il regista.

Stamp si è ispirato a Malvolio della “Dodicesima notte” per fare di Siegfried “una figura pomposa e pretenziosa, che guarda tutti dall’alto in basso. Per lui sono solo subalterni. Conosciamo gente come lui, che purtroppo detiene posizioni di potere e non riesce a considerare gli altri come individui.

“E’ sempre una festa per me interpretare una commedia”, continua l’attore. “Sono arrivate tardi nella mia carriera, anche se ne avevo interpretato alcune in teatro. A Peter è piaciuto il modo in cui ho recitato il ruolo di Zod nei film di “Superman” e così ho mirato a quel tipo di recitazione concisa con Siegfried”.

Shtarker, il suo assistente, è interpretato da Ken Davitian di “Borat”, che secondo Carell “si è presentato completamente nudo alla prima riunione”.

Forse, o forse no. Ma l’ingresso di Davitian ha presentato un elemento inaspettato. “Quando è arrivato al provino parlava con un forte accento e sosteneva di non capire la metà di quello che dicevo”, ricorda Segal. L’attore, che è nato in California, all’inizio si era presentato per un’altra parte prima di tornare alla sua voce naturale e chiedere il ruolo di Shtarker.

“L’unico motivo per cui non l’avevo preso in considerazione è che non pensavo sapesse bene l’inglese”, continua il regista. “E invece è un perfetto Shtarker ed è divertentissima la coppia che fa con Terence. Ovviamente quando ha ottenuto la parte gli ho chiesto di tornare al suo accento, perché KAOS è un’agenzia internazionale per le pari opportunità”. Che il suo accento sia completamente diverso da quello di Siegfried è anche meglio.

Completamente sottomesso a Siegfried, Shtarker obbedisce a ogni suo ordine, per quanto sia maniacale, ma in un modo che ci fa capire che spingerebbe volentieri il suo boss sotto un autobus, se fosse sicuro di farla franca. “E invece deve fare tutto il lavoro sporco per Siegfried, uccidere la gente, lavargli la macchina, una cosa terribile, mi dispiace per lui”, commenta Davitian.

Nel frattempo, il Presidente degli Stati Uniti, interpretato dal candidato all’Oscar James Caan, è completamente inconsapevole della minaccia che KAOS rappresenta per il mondo. Caan è l’unico attore del cast di “Agente Smart Casino Totale” che è stato una volta guest star della serie originale.

Il ritratto che l'attore fa del Presidente è quello di un leader amabile, anche se piuttosto svanito, che si rifiuta di prendere sul serio la minaccia rappresentata da KAOS e questo provoca molta frustrazione nel Capo di CONTROL. "Ma è soprattutto il modo sdolcinato di esprimersi del Presidente che fa infuriare il Capo"

Mentre il tempo scorre e Max e 99 vanno da un capo all'altro del mondo per localizzare e sgominare la rete di KAOS, Bruce e Lloyd del laboratorio di armi high-tech, insieme agli agenti 91 e Larabee, continuano a lavorare nel quartier generale dell'agenzia.

Il candidato agli Emmy Masi Oka ("Heroes") e Nate Torrence ("Studio 60 on the Sunset Strip") interpretano Bruce e Lloyd, che con la loro creatività, lealtà ed energia compensano una certa mancanza di abilità nei rapporti con i colleghi.

Oka dice: "Sono quelli dei gadgets, come Q per James Bond. Bruce e Lloyd vivono per le loro creazioni e sono orgogliosi di servire il loro paese. Non godono del rispetto degli altri agenti, ma loro due conoscono la verità: sono loro il cuore di questa operazione. Senza le loro competenze tecnologiche quegli agenti così brillanti sarebbero niente".

"Sono dei secchioni", ammette Torrence. "E poi Lloyd nutre una estrema avversione per il sangue, le minacce e il pericolo e tende a svenire quando deve affrontarli".

Tutti e due membri di Second City, Oka e Torrence non si erano incontrati prima di "Agente Smart Casino Totale", ma fra loro è nato subito un ottimo rapporto e i loro personaggi ne hanno tratto grande vantaggio. "Inizialmente Bruce era il più prepotente e sarcastico e Lloyd il suo braccio destro, ma quando la produzione è andata avanti abbiamo trovato il nostro ritmo e un maggiore equilibrio. Ora bisticciano come fossero due fratelli", osserva Torrence, ma Oka aggiunge: "Come una vecchia coppia".

Gli agenti 91 e Larabee, interpretati da Terry Crews e David Koechner, sono anche loro una specie di squadra, non necessariamente quella che vorresti al tuo fianco. Per usare un paragone scolastico, gli agenti 23 e 99 sono quelli che riescono in tutti gli sport, mentre Bruce e Lloyd sono i secchioni. "Larabee e 91 sono i bulli", dice Segal.

Con CONTROL in difficoltà dopo l'attacco di KAOS che ha permesso a Max di diventare operativo, 91 e Larabee sono costretti al lavoro d'ufficio e non sono per niente contenti. Così, quando Max, la loro vittima preferita, è fuori della loro portata e l'Agente 23 non è presente, si dedicano a tormentare Bruce e Lloyd più che mai.

Sull'altro fronte, Siegfried e Shtarker hanno al loro fianco l'affascinante e letale agente Krstic, interpretato da David S. Lee e la loro storica guardia del corpo/killer/autista Dalip, interpretato dal massiccio Dalip Singh.

Mancato di poco...

La produzione di "Agente Smart Casino Totale" si è spostata da Washington, DC, a Mosca per girare alcune scene notturne nella Piazza Rossa.

Dell'*azione* di questa commedia, Dwayne Johnson dice: "Non vorrei svelare troppo, ma c'è una scena cruciale che comprende un elicottero, un trattore, un treno, gente che penzola da un aereo... ah, sì, un pesce spada. E' coinvolto anche un pesce spada".

E in effetti è stata posta grande cura affinché l'azione avesse un grosso impatto.

“Se la situazione appare veramente pericolosa e credibile, anche l'umorismo è di conseguenza più pungente”, dice Segal. “Non abbiamo scelto il cast pensando che dovessero recitare in una commedia, perché era la loro serietà che avrebbe fatto ridere. Tutto doveva essere interpretato normalmente, comprese le scene d'azione”.

Il coordinatore stunt Doug Coleman (“Quella sporca ultima meta”), alla sua terza collaborazione con Segal, ha avuto la sua tessera SAG facendo la controfigura di Don Adams in “The Nude Bomb, the Return of Maxwell Smart” nel 1980, quindi ora il cerchio si chiude. “La serie presentava occasionalmente scene di lotta o d'azione, ma questo film è a un livello completamente nuovo. Inizia e si conclude con scene molto emozionanti e si usano tutti gli elementi classici, esplosioni, cavi, auto, scene aeree e subacquee”.

Descrivendo una sequenza che ha richiesto sei settimane di lavoro fra preparazione e esecuzione, Coleman dice: “Max salta da un aereo in una macchina in mezzo al traffico e inizia a lottare con il guidatore, che non controlla più lo sterzo, quindi abbiamo dovuto simulare una corsa a 75 miglia all'ora con la vettura che sbanda e carambola contro il guardrail e le altre macchine per finire sulle rotaie della ferrovia. Per non parlare del fatto che il cruscotto è in fiamme e sta arrivando un treno”.

In mezzo a tutta questa confusione, Gartner nota: “Steve ha fatto in modo di restare sempre nei limiti, di non strafare. Non importa la situazione in cui si trova, rimane sempre legato alla realtà, pur nella comicità, e credo che sia per questo che gli spettatori lo sentono vicino”.

Per gli scontri a mani nude, Coleman ha voluto il coordinatore delle scene di lotta James Lew (“Pirates of the Caribbean: At World's End”), il quale si vanta di “essere stato picchiato praticamente da tutta Hollywood”. Lew ha preparato il cast a raggiungere una buona condizione fisica e a familiarizzare con i cavi e ad adeguare i loro movimenti a quelli del loro personaggio.

“Max è come Energizer Bunny”, dice Lew. “Questo è parte del suo fascino, perché adora fare l'agente segreto. Non importa quante volte lo mettono a terra, lui si rialza sempre più determinato”.

Segal, che ha voluto che gli attori girassero loro stessi le scene d'azione se era possibile, ricorda alcune delle scene chiave con Carell all'inizio della produzione. “Io ho detto, ‘Okay, Steve, devi lanciarti da un aereo, atterri sul tetto di una macchina in corsa e inizi a lottare. Va bene?’ Lui ha annuito e noi gli abbiamo messo l'imbracatura, forse si domandava in che cosa si stava cacciando. Poi, quando ha visto Dalip Singh, con cui avrebbe dovuto fare la scena di lotta, è sbiancato”.

Carell esprime il suo punto di vista sull'incontro con il suo avversario sullo schermo, il vincitore del campionato indiano di bodybuilding, chiamato negli ambienti del wrestling The Great Khali. “Dalip è alto più di due metri e i suoi bicipiti sono più grandi delle mie due cosce messe insieme. Il suo pugno ha le dimensioni di un prosciutto. Ad un certo punto ci muovevamo per colpirci contemporaneamente. Lui è arretrato, ma ho visto il suo pugno

così vicino alla mia testa che ho pensato che sarei diventato un tronco con un pugno al posto del capo. Sì, è una forza della natura, ma anche una persona estremamente piacevole e gentile, però non vorrei mai litigarci”.

Come Carell, anche Anne Hathaway ha esordito nelle scene d'azione con “Agente Smart Casino Totale” e le ha paragonate a “un insieme di balletto e gioco del calcio. Steve ed io eravamo gli eroi più improbabili mai visti, ma con l'aiuto delle contropartite e del team che ci ha sostenuto e istruito così bene, siamo riusciti a girare una parte notevole delle scene d'azione e devo dire che sono proprio divertenti. Purtroppo l'unica cosa che so fare naturalmente bene, cioè cadere, si è rivelata difficile quando deve essere fatta a comando. Ma stare sul tetto di un SUV in corsa era come stare su una giostra”.

La sfida di Hathaway è stata esaltata dal fatto che l'Agente 99 adora i tacchi alti, il che però non impedisce a questa femmina alfa di combattere. Coleman dice: “Anne doveva calciare molto più in alto per colpire il gigantesco Singh, ma con una velocità e una potenza realistiche”.

Parlando di velocità e potenza, è facile supporre che Dwayne Johnson sia arrivato in perfetta forma per le scene di lotta nei panni dell'Agente 23. In realtà, spiega Lew, in genere è più difficile per un atleta muoversi bene davanti alla macchina da presa, ma Johnson è stata l'eccezione alla regola. Lee, che aveva già lavorato con lui nel 2000 per l'episodio di “Star Trek: Voyager”, dice: “Non sono state necessarie prove per Dwayne. Qualsiasi cosa tu voglia provare, qualsiasi cosa di cui tu abbia bisogno, lui è pronto e la fa senza errori. E in estrema sicurezza. Sa bene come far sembrare che ti sta spaccando il naso mentre è solo un buffetto innocuo”.

Per restare in linea con l'immagine di virtuale invincibilità dell'Agente 23, la strategia di Lew è stata quella di fargli bloccare le persone a lui inferiori fisicamente, quindi praticamente tutti, senza una goccia di sudore. In ogni situazione, Johnson si muove come se fosse protetto da un'armatura invisibile, allontanando i colpi come se si togliesse una briciola dalla camicia.

Connettere i tempi comici con quelli dell'azione ha richiesto una grande precisione.

“Se pianifichiamo una sequenza di lotta come una serie ritmica di pugni, dovremmo avere ‘bump, bump, bam’, oppure ‘bump, bump, smack’. Il ritmo accentua la battuta comica e diventa ‘bump, bump, battuta’, con il pugno verbale che mette a terra, o la battuta seguita immediatamente dall'ultimo colpo che mette fine alla conversazione”, spiega Lew.

Ovviamente questo impone una moratoria sul desiderio di improvvisare del cast, anche se solo per poco.

Carell dice: “Anche se Peter ci ha concesso molte libertà sul set, c'erano momenti in cui non si poteva. Quando ti trovi in cima ad un veicolo in corsa e devi recitare tre battute prima di essere trascinato via da una gru, devi restare fedele alla sceneggiatura”.

Il coltellino dell'Esercito svizzero accessoriato di lanciafiamme.

...Cosa, non ne hai uno?

“Non sarebbe una spy story senza gadgets”, afferma Roven.

“La serie era famosa per i suoi dispositivi e noi ne abbiamo molti”, afferma Segal, sottolineando che il film rende omaggio a certe attrezzature della vecchia scuola, ma ne presenta di nuove altrettanto improbabili, per aiutare i nostri eroi ad affrontare le sfide nel settore della sorveglianza, della comunicazione e della distruzione, anche se non necessariamente in questo ordine.

“La scarpa-telefono farà un’apparizione e anche il Cono del Silenzio torna in un nuovo design, oltre all’equipaggiamento all’avanguardia di cui spie come Max e 99 hanno bisogno”, dice. “Per quanto sia difficile crederci in un’epoca in cui anche i bambini hanno un cellulare, negli anni ’60 la scarpa-telefono era un’idea bizzarra, l’era della comunicazione mobile era lontana. Togliersi una scarpa per parlare al telefono ora non sembra una cosa particolarmente innovativa, ma andiamo, si può girare un film della serie “Agente Smart Casino Totale” senza?”.

Per la gioia dei fan, nel film appaiono anche molte macchine che si vedevano nella serie originale, come una Sunbeam Tiger rossa, una Opel GT color oro e una Karmann Ghia blu. L’attrezzista Tim Wiles ha incontrato il collezionista di memorabilia hollywoodiane Danny Biederman per esaminare alcuni oggetti originali della serie, tra cui la scarpa-telefono, diventati icone della cultura popolare americana ed esposti nel Treasure of Hollywood all’International Spy Museum di Washington, DC.

Come succede ai bambini con i giocattoli, esiste sempre una certa rivalità tra gli agenti operativi quando si tratta dei dispositivi che usano. “Davvero? Non ce l’hai?” Appena Max mostra il suo orologio da polso che segnala la presenza di radiazioni, 99 si affretta a mostrargli il suo filo interdentale esplosivo; più tardi, quando 99 parla della radio inserita in un molare, Max esibisce i gemelli dotati di bombe.

Nel variegato arsenale di CONTROL anche un fumogeno tascabile e lo speciale coltellino dell’Esercito svizzero di Max, dotato di un lanciafiamme, una pistola e un gancio di titanio.

Con tutto questo equipaggiamento d’avanguardia in giro per il set, il produttore Leonard Stern non rimarrebbe sorpreso se i Federali si presentassero... ancora una volta. Con un’espressione che non nasconde ancora una certa sorpresa, ricorda quando ai tempi della serie il suo team di produzione venne avvicinato dall’FBI, il quale voleva sapere come avevano avuto l’idea di alcuni congegni apparsi nel programma. “Sembra che alcune nostre creazioni fossero abbastanza vicine alla realtà e li innervosiva pensare che gli autori di una serie comica potessero solo aver sognato quegli oggetti”.

Comunque fan vecchi e nuovi saranno felici di vedere che alcune cose non sono cambiate. “Il Cono del Silenzio ora è completamente digitale”, dice Wiles, “con un sistema di attivazione molto sofisticato”.

Mescolare elementi conosciuti al pubblico e altri ad alta tecnologia è proprio ciò che voleva Segal per portare “Agente Smart Casino Totale” sul grande schermo.

“Come realizzatore, desideri presentare qualcosa di nuovo”, dice. “Il problema era quanto riprendere dal passato e quanto inventare. Io ho avuto sempre il pubblico come punto di

riferimento, gli spettatori che non avevano mai visto la serie dovevano trovare il film divertente e quelli come noi che hanno amato il programma dovevano sentire che era stato trattato con rispetto”.

Il cast

STEVE CARELL (Maxwell Smart/produttore esecutivo) è diventato uno degli attori comici più richiesti di Hollywood, dopo essersi fatto notare nel programma premio Emmy di Comedy Central “The Daily Show with Jon Stewart”.

Il suo primo ruolo da protagonista è stato nella commedia “The 40 Year Old Virgin”, da lui stesso scritta con il regista Judd Apatow, che è stata il successo del 2005, esordendo al primo posto e rimanendoci due weekend, con un incasso di oltre 175 milioni di dollari in tutto il mondo e conquistando la guida della classifica in 12 paesi. Fino a ora, il film ha incassato 100 milioni di dollari dalla vendita dei DVD solo negli Stati Uniti, ha vinto un AFI Award come uno dei dieci film dell’anno, è stato premiato come miglior commedia ai Critics Choice e ha portato a Carell e Apatow una candidatura per la miglior sceneggiatura originale da parte della Writers Guild of America.

Attualmente Carell è protagonista dell’adattamento americano della famosa serie televisiva inglese “The Office”. Alla sua quarta stagione, lo show continua ad avere grande successo e ha portato a Carell una candidatura agli Emmy come miglior attore di una commedia. Nel 2006 Carell ha vinto un Golden Globe per la miglior performance per il suo ritratto di Michael Scott e ha vinto un Writers Guild Award per la miglior serie comica nel 2007.

Nel 2006 ha interpretato la commedia nera “Little Miss Sunshine”, che ha ottenuto una candidatura agli Oscar come miglior film e ha vinto un SAG per la miglior interpretazione di tutto il cast. Recentemente ha interpretato con Juliette Binoche la commedia romantica “Dan in Real Life” e la commedia “Evan Almighty”. All’inizio di quest’anno ha prestato la sua voce al Sindaco di Whoville nel classico di Dr. Seuss “Horton Hears a Who”, con Jim Carrey. Tra i suoi film ricordiamo “Anchorman: The Legend of Ron Burgundy”, “Una settimana da Dio” e “Vita d strega”.

Nato in Massachusetts, Carell ora vive a Los Angeles con la moglie, l’attrice Nancy Walls (“Saturday Night Live” di NBC), che ha incontrato al Second City Theater Group a Chicago. E’ padre orgoglioso di due figli, un maschio e una femmina.

ANNE HATHAWAY (Agente 99) ha conquistato il successo con “Il diavolo veste Prada”, con Meryl Streep. Recentemente è stata protagonista del biopic sulla vita di Jane Austen “Becoming Jane”, con Maggie Smith e James McAvoy.

Presto la vedremo in una serie di film molto diversi tra loro: il drammatico “Passengers”, con Patrick Wilson, diretto da Rodrigo Garcia; la commedia di Jonathan Demme “Dancing with Shiva”, con Debra Winger; e la commedia romantica di Gary Winick “Bride Wars”, con Kate Hudson.

Tra i suoi film ricordiamo il ruolo in "Brokeback Mountain" di Ang Lee, con Jake Gyllenhaal, Heath Ledger e Michelle Williams, con cui ha condiviso nel 2005 l'IFP Gotham Award per il miglior cast e nel 2006 la candidatura, sempre con l'intero cast, agli Screen Actors Guild. Il film, il regista e il cast hanno ricevuto moltissimi riconoscimenti, tra cui sette candidature ai Golden Globe e otto agli Oscar.

Hathaway ha prestato la sua voce al film d'animazione "Hoodwinked", insieme a Glenn Close, Andy Dick, Anthony Anderson e Jim Belushi. Nel 2002 ha ottenuto una candidatura ai Teen Choice Award per l'interpretazione di "Pretty Princess" di Garry Marshall, ruolo che ha ripreso nell'attesissimo sequel "Principe azzurro cercasi". La ricordiamo anche nell'indipendente "Havoc", diretto da Barbara Kopple, "Ella Enchanted", tratto dal romanzo di Gail Carson Levine e diretto da Tommy O' Haver, "I misteri di Londra" di Douglas McGrath e "The Other Side of Heaven", per la regia di Mitch Davis.

Nel gennaio del 2005, Hathaway è stata in Cambogia per il documentario "A Moment in the World" diretto da Angelina Jolie, presentato al Tribeca Film Festival del 2007 e ha dedicato il suo tempo e il suo impegno al servizio di quella parte del mondo. E' impegnata nello Step Up Women's Network, fondato per concentrar le risorse a favore di donne e ragazze ed ha presentato l'Inspirational Award nell'aprile del 2007. E' anche nel comitato direttivo del Lollipop Theater Network, un'organizzazione che proietta film negli ospedali pediatrici per i piccoli pazienti che soffrono di malattie croniche.

Hathaway ha attirato l'attenzione di Hollywood con la serie "Get Real", per la quale è stata candidata nel 2000 ai Teen Choice Award come miglior attrice. Ha studiato recitazione alla Paper Mill Playhouse in New Jersey e con il Barrow Group a New York City, diventando la prima attrice adolescente ad essere ammessa ai loro corsi intensivi e a essere premiata per i risultati conseguiti. Ha anche studiato con il Collaborative Arts Project, CAP 21, affiliato alla New York University. Al liceo, Hathaway è stata candidata al Rising Star Award, sponsorizzato da Paper Mill Playhouse, per la miglior performance di un'attrice liceale del New Jersey.

Tra i suoi lavori teatrali ricordiamo "Carnival" al Lincoln Center Encore, con cui ha vinto il prestigioso Clarence Derwent Award; il workshop di Andrew Lloyd Webber di "Woman in White"; e "Forever Your Child". Nella stagione 2004-2005, ha partecipato all'Encores Concert Gala e allo Stephen Sondheim Birthday Gala.

Hathaway ha anche studiato danza al Broadway Dance Center di New York City, è primo soprano e ha tenuto due concerti alla Carnegie Hall con l'All-Eastern U.S. High School Honors Chorus.

Ora è il volto della pubblicità della nuova fragranza di Lancome.

DWAYNE JOHNSON (Agente 23) recentemente ha interpretato un quarterback scapolo che scopre di avere una figlia nella commedia della Disney "The Game Plan", che ha incassato oltre 92 milioni di dollari negli Stati Uniti e 150 in tutto il mondo. Ha dimostrato le sue doti drammatiche in "Gridiron Gang" di Phil Janou, che narra la storia vera dell'assistente di un

carcere che forma una squadra di football di detenuti, e "Southland Tales" di Richard Kelly, con Sarah Michelle Gellar, Mandy Moore e Seann William Scott, presentato in gara al Festival di Cannes di 2006.

In precedenza Johnson era apparso al fianco di John Travolta, Uma Thurman e Vince Vaughn in "Be Cool", per la regia di F. Gary Gray, nel remake del 2004 di "Duro per la legge", nel ruolo di uno sceriffo che torna dopo essere stato nell'Esercito e trova la sua città immersa nella corruzione, e in "Il tesoro dell'Amazzonia", una commedia d'azione di Peter Berg, con Seann William Scott, Rosario Dawson e Christopher Walken, un ruolo che ha rafforzato il suo status di eroe dei film d'azione.

Attualmente ha numerosi progetti in fase di sviluppo, come l'avventuroso "Race to Witch Mountain", diretto da Andy Fickman, che riprende il plot di "Incredibile viaggio verso l'ignoto" del 1975.

Nato a San Francisco e cresciuto alle Hawaii, Johnson si è distinto al liceo come giocatore di football e poi è passato agli Hurricanes della University of Miami con cui ha conquistato un campionato. Dopo un periodo nella Lega canadese e un incidente alla spalla, ha deciso di dedicarsi a un'altra carriera.

Dopo essersi laureato alla University of Miami, ha seguito le orme del padre, Rocky Johnson, e del nonno, il grande capo samoano Peter Maivia, e ha iniziato col wrestling. Tra il 1996 e il 2003 ha avuto una carriera straordinaria, polverizzando ogni record anche per la tv pay per view. "The Rock" è diventato uno dei personaggi più carismatici e dinamici che l'industria abbia mai avuto.

Nel marzo del 2000 è apparso in "Saturday Night Live", sorprendendo tutti con il suo talento comico. In seguito Stephen Sommers l'ha voluto per "The Mummy Returns", il film con cui ha esordito e che ha incassato oltre 400 milioni di dollari in tutto il mondo. Il suo personaggio era così riuscito che lo ha portato a girare anche "Il Re Scorpione", che nel 2002 ha esordito in testa alle classifiche.

L'autobiografia di Johnson, "The Rock Says" è arrivata al primo posto delle classifiche di The New York Time nel febbraio del 2000.

E' padre affettuoso di una bimba, Simone Alexandra e compagno devoto di Dany Garcia Johnson.

ALAN ARKIN (il Capo) da tempo vede riconosciuto il suo grande talento e la sua versatilità in teatro, al cinema e in televisione. Nel 2007 ha vinto un Oscar, un BAFTA, un SAG e un Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista per la sua performance in "Little Miss Sunshine".

Recentemente Arkin è stato protagonista di "Rendition", con Reese Witherspoon, Jake Gyllenhaal e Meryl Streep, e di "Sunshine Cleaning", con Emily Blunt e Amy Adams, presentato al Sundance Film Festival 2008. Presto lo vedremo nella commedia "Marley & Me" del regista David Frankel, con Jennifer Aniston e Owen Wilson, e in "The Private Lives of Pippa Lee" di Rebecca Miller.

Nato a New York, ha iniziato la sua carriera a Chicago con la Second City, poi ha ottenuto il suo primo ruolo a Broadway in "Enter Laughing" di Carl Reiner, con cui ha vinto un Tony Award. L'anno seguente è tornato a Broadway nel successo di Murray Schisgal, "LUV" e nel 1998 ha diretto, interpretato e scritto con Elaine May la produzione di grande successo "Power Plays" al Promenade Theatre. Arkin ha iniziato a dirigere per il teatro con "Eh?", con Dustin Hoffman, al Circle in the Square, dopo di che ha vinto un Obie per la regia di "Little Murders" di Jules Feiffer, seguita da quella di "The White House Murder Case" sempre di Feiffer, di "The Sunshine Boys" a Broadway, di "Rubbers and Yanks Three" all'American Place Theater, di "Joan of Lorraine" all'Hartman di Stamford, di "The Sorrow of Stephen" al Burt Reynolds Theatre, con il figlio Adam Arkin, e di "Room Service" al Roundabout di New York.

Il primo film di Arkin, "Arrivano i russi, arrivano i russi", gli ha portato un Golden Globe come miglior attore e una candidatura agli Oscar. Una seconda candidatura agli Oscar l'ha ricevuta per "The Heart is a Lonely Hunter", insieme a una del New York Film Critics Circle, ricevuta anche per il ruolo in "Pazzo, pazzo West". Tra i suoi film ricordiamo poi "Comma 22", "Piccoli omicidi", da lui diretto, "Joshua: Then and Now", "Una strana coppia di suoceri", "Edward mani di forbice", "Havana", "Americani", "4 giorni a settembre", "Confessione finale", "L'altra faccia di Beverly Hills", "Gattaca", "Il gemello scomodo", "Jakob the Liar", "L'ultimo contratto", "Perfetti innamorati", "Tredici variazioni sul tema" e "The Novice".

Arkin ha scritto e diretto due corti, "TGIF" e "People Soup", il primo presentato al New York Film Festival, mentre l'ultimo ha ricevuto una candidatura agli Oscar per il miglior soggetto. Arkin è stato protagonista della fortunata serie di A&E "100 Centre Street", scritta e diretta da Sidney Lumet. Tra le sue apparizioni televisive ricordiamo "The Pentagon Papers", per FX, "Escape from Sobibor", "Chicago Hope" che gli hanno portato candidature agli Emmy, e "Varian's War". Recentemente l'abbiamo visto in "And Starring Pancho Villa as Himself" con Antonio Banderas, per la regia di Bruce Beresford.

Ha diretto l'adattamento televisivo del lavoro di Broadway "Twigs", con Carol Burnett, e "The Visitor", con Jeff Daniels, Swoozie Kurtz e Julie Hagerty, che ha vinto tanti premi a livello internazionale.

Arkin dedica il suo tempo libero alla musica e alla scrittura. Ha scritto sei libri pubblicati da Harper/Collins e un volume per bambini "Cassie Loves Beethoven" uscito con Hyperion. Il suo "The Lemming Condition" vende da 20 anni e ha ricevuto l'onore di essere inserito dalla Booksellers Association of America nella White House Library.

TERENCE STAMP (Siegfried) è nato a Bow, Londra, e ha esordito nel cinema nel 1962 con "Billy Bud" di Peter Ustinov", un adattamento del romanzo di Herman Melville, che gli ha portato una candidatura agli Oscar.

Stamp ha collaborato con alcuni dei più stimati maestri del cinema. E' stato protagonista di "Il collezionista" di William Wyler, un adattamento del romanzo di John Fowles, con

Samantha Eggar, e di "Modesty Blaise" diretto da Joseph Losey e prodotto da Joe Janni, con cui è poi tornato a lavorare per altri due progetti, "Via dalla pazza folla" di John Schlesinger, con Julie Christie, e il primo film di Ken Loach, "Poor Cow".

Dopo essere arrivato in Italia per girare l'episodio "Toby Dammit" di Federico Fellini del film "Tre passi nel delirio", Stamp si è fermato a lungo in questo paese ed è stato protagonista anche di "Teorema" di Pier Paolo Pasolini, con Silvana Mangano.

Tra i suoi film ricordiamo poi "The Mind of Mr. Soames" di Alan Cooke, "Superman" di Richard Donner e "Superman II" di Richard Lester, "Meetings with Remarkable Men" di Peter Brook, "Il colpo" di Stephen Frears, "Link" di Richard Franklin, "Pericolosamente insieme" di Ivan Reitman, "Il siciliano" di Michael Cimino e "Wall Street" di Oliver Stone. "Prince of Shadows", da lui interpretato per la regia di Pilar Miro, ha vinto l'Orso d'argento al Festival di Berlino. Stamp è apparso anche con Guy Pierce e Hugo Weaving nella commedia "Priscilla, la regina del deserto" di Stephen Elliott.

Nel 1999 Stamp è stato protagonista di "L'inglese" di Steven Soderbergh, presentato con successo al Festival di Cannes, che gli ha portato una candidatura come miglior attore agli Independent Spirit Award del 2000 e da parte del London Film Critics Circle.

Stamp appare anche nel blockbuster di George Lucas "Star Wars-Episodio I-La minaccia fantasma", in "Bowfinger" di Frank Oz, in "Red Planet", nella commedia francese "Mia moglie è un'attrice", "The Guest", "The Haunted Mansion" di Disney e "Elektra".

Presto lo vedremo in "Wanted", con Angelina Jolie e James McAvoy, e in "Valkyrie" di Bryan Singer, con Tom Cruise, che racconta il complotto per assassinare Hitler. Da poco ha terminato le riprese della commedia "Yes Man", con Jim Carrey.

Stamp è un ottimo scrittore e ha pubblicato tre volumi di ricordi, "Stamp Album", in memoria della madre, il romanzo "The Night", e un libro di cucina scritto con Elizabeth Buxton, che fornisce ricette adatte a chi è intollerante ai cereali e al latte.

JAMES CAAN (il Presidente) è uno degli attori più versatili del mondo del cinema ed è famoso per la sua performance come Sonny Corleone in "Il padrino", che gli ha portato una candidatura agli Oscar e per il ritratto della stella del football Brian Piccolo in "Brian's Song".

Apparso in oltre 50 film nel corso della sua carriera, Caan ha interpretato il thriller di Rob Reiner "Misery non deve morire", tratto dal romanzo di Stephen King, e il dramma romantico "Giorni di gloria, giorni d'amore", con Bette Midler. Ha suscitato molto interesse anche la sua interpretazione in "Non torno a casa stasera" di Francis Ford Coppola, che gli ha portato il premio come miglior attore al Festival di San Sebastian. Per "40000 dollari per non morire" è stato nominato attore dell'anno dalla National Association of Theater Owner.

Nato nel Bronx e cresciuto nel Queens, a New York, Caan ha deciso subito di non seguire le orme del padre, commerciante di carni, ed è entrato a 16 anni alla Michigan State University per studiare economia e giocare a football. Poi ha studiato legge alla Hofstra University e durante le vacanze di primavera è stato accettato dalla Neighborhood Playhouse

di Sanford Meisner. Ha vinto quindi una borsa di studio per un corso con Wynn Handman e ha ottenuto una serie di ruoli in teatro, il primo dei quali è stato nel 1961 in una produzione off-Broadway di "La Ronde"

Tra i suoi film ricordiamo "Un grande amore da 50 dollari", "Funny Lady", "Quell'ultimo ponte", "Strade violente", "Appuntamento con una ragazza che si sente sola", "L'inseguito", "Silent Movie", "Rollerball", "Killer Elite", "Un altro uomo, un'altra donna", "Arriva un cavaliere libero e selvaggio", "Giardini di pietra", "Alien Nation", "Omicidi di provincia", "The Program", "Mi gioco la moglie a Las Vegas", "L'eliminatore", "Mickey Blue Eyes", "The Yards", con Joaquin Phoenix, Mark Wahlberg e Charlize Theron, e "Le vie della violenza" con Benicio del Toro. Caan ha anche diretto e interpretato "Li troverò a ogni costo".

Recentemente l'abbiamo visto nella commedia di grande successo "Elf", con Will Ferrell, in "Dogville" di Lars Von Trier, con Nicole Kidman, e nella serie di NBC "Las Vegas".

MASI OKA (Bruce) ha ottenuto candidature agli Emmy e ai Golden Globe per la sua interpretazione in "Heroes" di NBC. Insieme a "Agente Smart Casino Totale", uscirà il DVD "Agente Smart Casino Totale's Bruce and Lloyd Out of Control" con Nat Torrence.

Tra i suoi film ricordiamo "E alla fine arriva Polly" e "Austin Powers in Goldmember".

In televisione ha avuto ruoli in "Scrubs" di NBC, "Luis" di Fox e nelle serie "Without a Trace", "Joey", "Reba", "The Loop", "All for Us", "Still Standing", "Will & Grace", "Yes, Dear" e "The Gilmore Girls".

Con un passato di improvvisazione, Oka ha calcato le scene di The Groundlings, dell'ImprovOlympics, di Second City e TheatreSports ed è apparso in vari ruoli in "Punk'd", "Reno 911" e "The Jamie Kennedy Experiment".

Dopo essersi laureato alla Brown University in matematica e informatica, Oka ha iniziato la sua carriera lavorando nella Industrial Light & Magic di George Lucas, con cui malgrado i suoi successi di attore continua a collaborare per la creazione di effetti speciali all'avanguardia.

Nato a Tokyo, Oka si è trasferito a Los Angeles a sei anni e parla sia il giapponese che lo spagnolo. E' il portavoce di One Laptop Per Children, una organizzazione che fornisce ai bambini di tutto il mondo nuove opportunità.

NATE TORRENCE (Lloyd) ha iniziato la sua carriera nella pubblicità ed è apparso in oltre 40 spot, tra cui la campagna di Capital One "What's in Your Wallet".

Poi ha iniziato ad avere ruoli televisivi in serie importanti come "C.S.I.", "Malcolm in the Middle", "How I Met Your Mother", "Las Vegas", "Ghost Whisperer", "House" e infine nel 2006 ha ottenuto la parte di Dylan Killington in "Studio 60 on the Sunset Strip" di NBC.

Torrence continua a esibirsi in show di improvvisazione in particolare al Second City Studio Theater di Los Angeles.

Presto lo vedremo con Kate Hudson e Dane Cook nella commedia "My Best Friend's Girl" e nel romantico "She's Out of My League", oltre che nella nuova stagione di "Reno 911". Ha

ripreso il ruolo di Lloyd nel DVD "Agente Smart Casino Totale's Bruce and Lloyd out of Control", presto in uscita.

KEN DAVITIAN (Shtarker) è attualmente impegnato nella produzione della commedia "Soul Men" di Malcom D. Lee, con Samuel L. Jackson, Jennifer Coolidge e Sean Hayes e presto lo vedremo con Bernie Mac in "Starting Under" di FOX.

Davitian si è fatto conoscere a Hollywood con il ruolo di Azamat Bagatov nella commedia di grande successo di Sacha Baron Cohen "Borat". Sapendo che sarebbe stata la parte di uno straniero, Davitian si è presentato all'audizione parlando in un inglese improbabile, con forte accento armeno, e ha convinto Cohen e i produttori prima di rivelare di essere americano.

Anche se il grande pubblico lo ha conosciuto con "Borat", sono quindici anni che Davitian lavora, in particolare per serie televisive come "The Closer", "Boston Legal", "Six Feet Under", "Boomtown", "Gilmore Girls", "Becker", "ER" e "Ghost Whisperer".

Per il grande schermo ha interpretato la commedia "Meet the Spartans", il drammatico "Lucky You" di Curtis Hanson, l'indipendente "South of Pico", "S.W.A.T." e "Holes-Buchi nel deserto" di Disney.

Davitian vive a Los Angeles con la moglie e i due figli. È proprietario di una catena di sandwich chiamata The Dip.

TERRY CREWS (Agente 91) è stato un giocatore professionista di football e ha giocato con i L.A.Ram, i San Diego Charges e i Washington Redskins prima di dedicarsi al mondo dello spettacolo.

Recentemente ha girato il thriller "Game" con Gerard Butler, ambientato nel futuro, e il drammatico "Street Kings", con Keanu Reeves e Forest Whitaker. Ricordiamo poi la commedia "Norbit", con Eddie Murphy e Katt Williams, "Idiocracy" di Mike Judge, con Luke Wilson e Dax Shepard, il thriller "Harsh Time", con Christian Bale, "Balls of Fury", "L'altra sporca ultima meta", "White Chicks", "Baadasss", "Malibu's Most Wanted" e "Friday after Next".

Nell'autunno scorso, Crews ha ripreso il ruolo di Julius Rock nella terza stagione della serie comica di CW "Everybody Hates Chris", ispirata alle esperienze infantili del comico Chris Rock.

Crews è nato e cresciuto a Flint, Michigan. Al liceo ha vinto una borsa di studio per la Interlochen Art Academy ed è stato premiato con l'Art Excellence Scholarship per frequentare la Western Michigan University e diventare esperto in effetti speciali a Hollywood. Vive in California con la moglie e i cinque figli.

DAVID KOECHNER (Larabee) ha studiato scienze politiche al Benedictine College a Atchison, Kansas, poi è passato alla University of Missouri. Dopo la laurea si è trasferito a

Chicago e ha studiato improvvisazione al 10 (l'ex ImprovOlympic) con Del Close e Charna Halpern, entrando nel Second City Northwest.

Koechner ha passato una stagione nel cast di "Saturday Night Live" prima di andare a Los Angeles, dove ha ottenuto ruoli in "Curb Your Enthusiasm", "Reno 911" e "Still Standing". Ha interpretato i film indipendenti "Dill Scallion", "Waking Up Reno", "Dropping Out" e "Run Ronnie Run" e commedie come "Il macellaio", "La figlia del mio capo" e "A Guy Thing". Nel frattempo ha sviluppato e interpretato, con Dave "Gruber" Allen, "The Naked Trucker & T-Bones Show" al Club Largo di Los Angeles, che poi è diventato una serie di Comedy Central.

Il successo per lui è arrivato quando è stato scelto per interpretare Champ Kind in "Anchorman: The Legend of Ron Burgundy". Da allora ha interpretato tutta una serie di film, come "Daltry Calhoun", "Hazzard", con John Knoxville, "Talladega Nights: The Ballad of Ricky Bobby", "Waiting", "Let's Go to Prison", "Snake on a Plane", il cartone animato "Barnyard", la commedia "Appuntamento sotto il letto", "Tank You for Smoking", con Aaron Eckhart e Maria Bello, "Semi-Pro" e ruoli cameo in "The 40 Year-Old Virgin", "Balls of Fury" e "Reno 911: Miami".

Koechner continua a interpretare il personaggio di Todd Packer in "The Office" di NBC, recentemente è stato protagonista della commedia "The Comebacks" e presto lo vedremo in "The Goods: The Don Ready Story". Attualmente è impegnato nella produzione di "Tenure", con Luke Wilson.

Koechner vive a Los Angeles con la moglie e i quattro figli.

DALIP SINGH (Dalip) ha esordito negli Stati Uniti nel 2005 con la commedia "L'altra sporca ultima meta", del regista di "Agente Smart Casino Totale" Peter Segal.

Wrestler professionista con il nome di The Great Khali, negli ultimi due anni è apparso in oltre 60 episodi dei popolari programmi del World Wrestling Entertainment "Smackdown", "Monday Night Raw" e "Saturday Night's Main Event", oltre ad altri show del circuito, come "Wrestlemania" e "Extreme Championship Wrestling".

Nato in una famiglia povera del Punjab, India, Singh ha iniziato a lavorare come spaccapietre fin da bambino, per aiutare i genitori. Nel 1993 è entrato nella polizia e da allora ha iniziato ad allenarsi come body builder e nel 1997 e nel 1998 ha vinto il titolo di Mr. India. Il successo lo ha spinto a recarsi negli Stati Uniti per diventare wrestler e ha vinto numerosi titoli anche in Giappone, dove è molto popolare.

Singh svolge l'attività di mentore nei confronti dei giovani, incoraggiandoli a stare lontani dalle droghe e spingendoli a cercare la disciplina, la salute e il successo attraverso lo sport.

I realizzatori

PETER SEGAL (regista/produttore esecutivo) ha diretto recentemente Adm Sandler e Chris Rock in "L'altra sporca ultima meta", la commedia sportiva che ha incassato di più nella storia del cinema. Il precedente aveva lavorato con Sandler nelle commedie di grande

successo "50 volte il primo bacio", con Drew Barrymore, e "Terapia d'urto", con il premio Oscar Jack Nicholson.

Segal ha esordito nella regia nel 1994 con "Una pallottola spuntata 33 1/3-L'insulto finale", con Leslie Nielsen, seguita nel 2000 dalla commedia "La famiglia del professore matto", con Eddie Murphy, "My Fellow Americans", con le leggende del cinema Jack Lemmon, James Gardner e Lauren Bacall, e "Tommy Boy", con Chris Farley e David Spade.

Laureato all'USC, Segal ha iniziato la sua carriera dirigendo per la televisione e conquistando otto Emmy, un CableACE come miglior regista e due National Association of Broadcasters Service to Children Award.

Nel 1995 ha fondato la sua compagnia di produzione, Callahan Filmworks, con Michael Ewing, e nel 2002 ha creato la serie comica per la NBC "Hidden Hills". Attualmente Callahan è impegnato nello sviluppo di vari progetti, tra cui "Captain Marvel" di DC Comics, "Goblins", tratto dal libro di Brian Froud, e "I, Thalus", una commedia sulla prima Olimpiade.

ANDREW LAZAR (produttore) ha fondato nel 1995 la sua compagnia di produzione Mad Chance, basata alla Warner Bros. Studios, con l'obiettivo di trovare materiale intrigante di ogni genere. La compagnia ha esordito con la commedia adolescenziale ispirata a Shakespeare "Dieci cose che odio di te", con Heath Ledger e Julia Stiles.

Gli ultimi anni sono stati molto intensi per Lazar, attualmente impegnato nella produzione di "I Love You Phillip Morris", degli scrittori/registi Glenn Ficarra e John Requa, con Jim Carrey e Ewan McGregor.

Lazar ha molti progetti in fase di sviluppo e pre-produzione, tra cui la versione cinematografica dello show televisivo degli anni '70 "Welcome Back, Kotter", con Ice Cube, "Cats & Dogs 2", sequel del grande successo del 2001, "Jonah Hex", scritto dai registi di "Crank", Mark Neveldine e Brian Taylor, "Akira", un remake dell'omonimo anime giapponese, la commedia "The Great Mordecai Moustache Mystery" e "Fleming", basato sulla vita di Ian Fleming, il creatore di James Bond. Sta sviluppando anche "Namath", la storia della star del football Joe Namath, che avrà come protagonista Jake Gyllenhaal.

Tra i suoi film ricordiamo "Confessioni di una mente pericolosa", con Sam Rockwell, Drew Barrymore, Julia Roberts e George Clooney, e la commedia per bambini "Catch That Kid".

Lazar ha prodotto anche la commedia nera di Danny DeVito "Eliminate Smoochy", con Edward Norton, Robin Williams e Catherine Kener, "Space Cowboys", su astronauti della NASA ormai in pensione, con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones, "Numeri magici" di Nora Ephron, con John Travolta e Lisa Kudrow, l'indipendente "Panic", con William H. Macy e Neve Campbell, presentato al Sundance Film Festival, l'esordio nella regia dei fratelli Wachowski, "Bound-Torbido inganno", con Gina Gershon e Jennifer Tilly, "The Astronaut's Wife", con Johnny Depp e Charlize Theron, e il suo esordio nella produzione, "Assassins" di Richard Donner, con Sylvester Stallone e Antonio Banderas.

Nato a New York City e cresciuto a Los Angeles, Lazar ha scoperto la sua passione per il cinema mentre frequentava la New York University. Dopo aver realizzato parecchi film studenteschi, è stato assunto dal produttore premio Oscar Richard Zanuck. Poi è entrato nella Dino De Laurentiis Communications, di cui è diventato Executive Vice Presidente di produzione. Il suo primo impegno come produttore esecutivo è stato per "Specchio della memoria", con Ray Liotta.

CHARLES ROVEN (produttore) lavora con successo da oltre vent'anni come produttore indipendente e di studio. E' co-fondatore di Atlas Entertainment e dell'affiliata Atlas/Third Rail Management, che nel 1999 è diventata parte di Mosaic Media Group, una compagnia multimediale.

Roven è produttore di "The Dark Knight", in uscita a luglio, il seguito di "Batman Begins", per la regia di Christopher Nolan, con Christian Bale, Michael Caine, Heath Ledger, Gary Oldman, Aaron Eckhart, Maggie Gyllenhaal e Morgan Freeman. E' anche produttore di "The International", con Clive Owen e Naomi Watts, per la regia di Tom Tykwer, in uscita ad agosto. Tra i progetti futuri l'adattamento cinematografico del personaggio "The Flash" di DC Comics.

Più recentemente, Roven ha prodotto "The Bank Job" di Roger Donaldson, con Jason Statham e Saffron Burrows, che ha esordito al primo posto del box office nel weekend di uscita. Ha prodotto "Batman Begins", di Christopher Nolan, con un cast stellare che comprendeva Christian Bale, Michael Caine, Katie Holmes, Liam Neeson, Morgan Freeman, Gary Oldman e Ken Watanabe, che ha incassato oltre 370 milioni di dollari. Inoltre Roven ha prodotto "Live!", scritto e diretto dal documentarista premio Oscar Bill Guttentag e interpretato da Eva Mendes, il musical "Idlewild", di Bryan Barber, con Andre Benjamin degli Outkast e Antwan Patton (Big Boy), "I fratelli Grimm e l'incantevole strega" di Terry Gilliam, con Matt Damon e Heath Ledger, oltre a "Scooby-Doo", che ha incassato oltre 275 milioni di dollari, e il sequel "Scooby-Doo-Mostri scatenati".

Roven è stato inoltre produttore del candidato all'Oscar "L'esercito delle dodici scimmie", "Il tocco del male", "City of Angels-La città degli angeli" e di "Three Kings".

Rovan ha iniziato la sua carriera come talent manager, poi si è dedicato alla produzione.

Nel 2008 gli è stato conferito il premio di produttore dell'anno dalla ShoWest per il suo contributo all'industria del cinema.

ALEX GARTNER (produttore) lavora nell'industria del cinema da oltre un decennio sia come produttore che come senior executive di due importanti compagnie.

Nel 2004 Gartner è entrato in Atlas Entertainment come partner produttivo di Charles Roven, partner di Mosaic e fondatore di Atlas Entertainment. L'anno scorso ha prodotto la commedia "Live!", scritta e diretta dal documentarista premio Oscar Billy Guttentag e interpretata da Eva Mendes.

Gartner ha prodotto "Litigi d'amore", di Mike Binder, con Joan Allen, Kevin Costner, Erika Christensen, Evan Rachel Wood, Alicia Witt e Keri Russell, e "Barbershop 2", con Ice Cube e Cedric The Entertainer, ed è stato produttore esecutivo di "Out of Time", con Denzel Washington, Sanaa Latham e Eva Mendes.

In precedenza Gartner è stato presidente di produzione a MGM Studios, e si è occupato dell'intera produzione di quel periodo, compresi film come "007 la morte può attendere", "Barbershop", "La rivincita delle bionde", "Heartbreakers-Vizio di famiglia" e "Windtalkers". Dopo aver prodotto "Proposta indecente" nel 1993, Gartner è diventato executive vice presidente di Fox 2000 e si è occupato di film come "Soul Food-I sapori della vita", "Fight Club", "Il coraggio della verità", "Men of Honor" e "La sottile linea rossa" di Terrence Malick.

MICHAEL EWING (produttore) è partner con Peter Segal di Callahan Filmworks e si occupa dello sviluppo di numerosi film e progetti televisivi per la compagnia. Recentemente è stato produttore esecutivo di "L'altra sporca ultima meta", con Adam Sandler, Chris Rock e Burt Reynolds, "50 volte il primo bacio", con Adam Sandler e Drew Barrymore, e coproduttore di "Terapia d'urto", con Adam Sandler e Jack Nicholson, tutti e tre diretti da Segal.

Ewing ha iniziato la sua carriera a New York, studiando con Stella Adler e Lee Strasberg all'Actors Studio, poi ha diretto e coprodotto la piece off-Broadway "Tiger Wild" di John Rechy prima di dedicarsi al cinema.

Il suo primo film è stato "Una pallottola spuntata", con Leslie Nielsen e Priscilla Presley, ed è stato produttore associato dei due sequel di grande successo, "Una pallottola spuntata 2 ½-L'odore della paura" e "Una pallottola spuntata 33 1/3-L'insulto finale", il suo primo lavoro con il regista Peter Segal. Ewing è stato produttore associato e coproduttore di altre due commedie del regista, "Tommy Boy", con Chris Farley e David Spade, e "My Fellow American", con Jack Lemmon, James Garner, Dan Aykroyd e Lauren Bacall. Poi ha coprodotto il grande successo con Eddie Murphy, "La famiglia del professore matto".

La sua prossima produzione è la sceneggiatura di John August del classico della Marvel "Billy Batson and the Legend of Shazam", con la regia di Segal.

TOM J. ASTLE (sceneggiatore) ha scritto con il suo partner Matt Ember la sceneggiatura della commedia romantica "Failure to Launch" e i due attualmente stanno lavorando a uno script per Warner Bros. Pictures.

Tra i lavori televisivi di Astle ricordiamo "Coach", "The Hughleys" e "Stargate". Ha creato la serie "So Weird" di Disney Channel e in precedenza ha vinto un Emmy per un'altra serie per bambini, "Adventures in Wonderland".

Astle si è laureato alla scuola di cinema della Northwestern University e vive a Sherman Oaks, quando non va a pesca nel Montana, dove è nato.

MATT EMBER (sceneggiatore) sta lavorando attualmente a un'altra sceneggiatura per Warner Bros. Pictures insieme al partner Tom J. Astle. I due hanno già lavorato insieme per la commedia romantica "Failure to Launch", con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker.

Tra i suoi lavori televisivi ricordiamo episodi di "Becker", "Titus", "The Drew Carey Show" e "Grace Under Fire".

Laureato alla Wesleyan University, Ember vive a Sherman Oaks.

BRENT O'CONNOR (produttore esecutivo) è stato produttore esecutivo del drammatico "We Are Marshall", con Matthew McConaughey e Matthew Fox, e del thriller "Firewall" con Harrison Ford.

O'Connor è stato produttore esecutivo dell'action thriller del 2005 "Elektra", con Jennifer Garner e di "Scooby Doo 2-Mostri scatenati". Tra le sue coproduzioni ricordiamo "K-19", con Harrison Ford e Liam Neeson, e "Il monaco", con Chow Yun-Fat e Seann William Scott.

Tra i suoi ultimi lavori l'attesissimo sequel di "X-Files", "The X-Files: I Want to Believe", che uscirà in luglio.

All'inizio della sua carriera O'Connor è stato elettricista e uomo d'affari. E' stato quindi direttore di produzione di molti film, tra cui il thriller "Il 6° giorno", con Arnold Schwarzenegger, la commedia "Rat Race", con Cuba Gooding Jr., Whoopi Goldberg, John Cleese e Rowan Atkinson, il premio Oscar "Will Hunting genio ribelle" di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams e Ben Affleck, "Sette anni in Tibet", con Brad Pitt, "Eye See You", "Jumanji", "Deep Rising-Presenze dal profondo", "Generazione perfetta" e "Andre".

JIMMY MILLER (produttore esecutivo) è fondatore di The Miller Company, dirigente di Mosaic Media Group e agente dei maggiori talenti comici di Hollywood, come Jim Carrey, Will Ferrell e Sacha Baron Cohen.

Ha anche contribuito a definire la carriera di molti autori e registi, come Jay Roach che ha diretto la trilogia di "Austin Powers", "Ti presento i miei" e "Mi presenti i tuoi?"; Judd Apatow di "The 40 Year-Old Virgin", "Knocked Up" e "Superbad"; Adam McKay di "Talladega Nights-The Ballad of Ricky Bobby" e "Anchorman"; e Steve Rudnick e Leo Benvenuti della trilogia di "The Santa Clause" e "Kicking & Screaming-Scalciando e strillando".

Tra i film che ha prodotto ricordiamo "Talladega Nights-The Ballad of Ricky Bobby", "Elf", "Semo-Pro" e la commedia presto in uscita "Step Brothers", con Will Ferrell e John C. Reilly. Attualmente è impegnato nella produzione dell'avventuroso "Land of the Lost" e della commedia romantica "She's Out of My League".

DANA GOLDBERG (produttrice esecutiva) è presidente di produzione di Village Roadshow Pictures ed è impegnata attualmente nel dramma romantico "Nights in Rodanthe", con Richard Gere e Diane Lane.

Fin dal suo ingresso nella compagnia nel 1998, Golberg è stata coinvolta in tutti i progetti di Village Roadshow Pictures, come "Ocean's Eleven" e i due sequel, la trilogia di "The Matrix", "Training Day", "Mystic River", "Miss Detective", "Rumor Has It..." e "La fabbrica di cioccolato". È stata anche produttrice esecutiva del blockbuster "I Am Legend", con Will Smith, del drammatico "The Brave One" di Neil Jordan, con Jodie Foster, del film d'animazione premio Oscar "Happy Feet" di George Miller, "La casa sul lago del tempo", con Keanu Reeves e Sandra Bullock, "Hazard", con Johnny Knoxville e Seann William Scott, e "Identità violata", con Angelina Jolie.

Prima di entrare alla Village Roadshow Pictures, Golberg ha lavorato tre anni con Barry Levinson e Paula Weinstein alla Baltimore/Spring Creek Pictures, di cui era vice presidente di produzione, ma ha iniziato la sua carriera nel mondo del cinema come assistente alla Hollywood Pictures.

BRUCE BERMAN (produttore esecutivo) è Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures. La compagnia coprodurrà in partnership con Warner Bros. entro il 2008 65 film. Il primo gruppo di film prodotti con questo accordo ha compreso successi come "Amori & incantesimi", con Sandra Bullock e Nicole Kidman, "Terapia e pallottole", con Robert De Niro e Billy Crystal, "The Matrix", con Keanu Reeves e Laurence Fishburne, "Three Kings", con George Clooney, "Space Cowboys", diretto e interpretato da Clint Eastwood, e "Miss Detective", con Sandra Bullock e Benjamin Bratt.

Con Village Roadshow Pictures, Berman è stato produttore esecutivo di film famosi come "Training Day", con cui Denzel Washington ha vinto un Oscar, "Ocean's Eleven", con George Clooney, Brad Pitt e Julia Roberts, i sequel "Ocean's Twelve" e "Ocean's Thirteen", "Two Week Notice-Due settimane per innamorarsi", con Sandra Bullock e Hugh Grant, "Mystic River", con Sean Penn e Tim Robbins che hanno vinto l'Oscar per le loro performance, il secondo e il terzo episodio della trilogia di "The Matrix", "The Matrix Reloaded" e "The Matrix Revolutions", "La fabbrica di cioccolato" di Tim Burton, con Johnny Depp, il film d'animazione premio Oscar "Happy Feet", "The Brave One" di Neil Jordan, con Jodie Foster, il blockbuster "I Am Legend", con Will Smith, e "Speed Racer" dei fratelli Wachowski, con Emile Hirsch, Christina Ricci e Matthew Fox.

Tra i prossimi progetti di Village Roadshow il dramma romantico "Nights in Rodanthe", con Richard Gere e Diane Lane, la commedia "Yes Man", con Jim Carrey", e "Gran Torino", diretto e interpretato da Clint Eastwood.

Berman ha iniziato la sua carriera nel cinema lavorando con Jack Valenti alla MPAA, mentre studiava alla Georgetown Law School di Washington, DC, poi nel 1978, dopo la laurea, è entrato nella Casablanca Films e, nel 1982, è diventato vice presidente di Universal.

Nel 1984 Berman è entrato nella Warner Bros. come vice presidente di produzione ed è stato promosso Senior vice presidente quattro anni più tardi. Nel 1989 è diventato presidente di produzione e nel 1991 presidente della produzione internazionale, incarico che ha conservato fino al 1996. Con lui, Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film

come "Presunto innocente", "Quei bravi ragazzi", "Robin Hood principe dei ladri", il premio Oscar "A spasso con Daisy", "Batman Forever", "Trappola in alto mare", "Malcom X", "Guardia del corpo", "JFK", "Il fuggitivo", "Dave-Presidente per un giorno", "Rivelazioni", "Il rapporto Pelikan", "Virus letale", "Il cliente", "Il momento di uccidere" e "Twister".

Nel maggio del 1996, Berman ha fondato Plan B Entertainment, una compagnia indipendente basata alla Warner Bros. Pictures. Nel febbraio del 1998 è stato nominato Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures.

DEAN SEMLER (direttore della fotografia) ha vinto un Oscar per il suo lavoro nell'epico "Balla coi lupi" di Kevin Costner ed è considerato uno dei migliori nel suo campo, sia in Australia, dove è nato, che negli Stati Uniti.

Semler ha iniziato la sua carriera in una tv locale, poi è stato nove anni con Film Australia e ha realizzato documentari e film didattici. Il primo film di cui è stato direttore della fotografia è del 1976, "Let the Balloon Go".

In Australia ha fotografato "Hoodwink", "The Road Warrior", che ora è un classico e gli ha portato una candidatura agli Australian Film Institute Award, e il sequel "Mad Max oltre la sfera del tuono", "Razorback-Oltre l'urlo del demonio", con cui ha vinto un AFI, "Coca Cola Kid", "The Lighthorsemen" e "Ore 10: calma piatta", che gli ha portato una candidatura agli Australian Film Critics Award. Negli Stati Uniti ha girato "Young Guns-Giovani pistole", "Young Guns II-La leggenda di Billy the Kid", "Cocktail", "Addio al re", "Scappo dalla città-La vita, l'amore e le vacche", "La forza del singolo", "I tre moschettieri", "Sonny & Pepper-Due irresistibili cowboy", "Waterworld", "Il collezionista di ossa", "La famiglia del professore matto", "Heartbreakers-Vizio di famiglia", "Dragonfly-Il segno della libellula", "We Were Soldiers", "XXX", "Una settimana da Dio" e "The Alamo".

Recentemente Semler ha fotografato la commedia "I Now Pronounce You Chuck and Larry", con Adam Sandler, Kevin James e Jessica Biel, "Apocalypto" di Mel Gibson, che gli ha portato una candidatura agli ASC, la commedia romantica "Just My Luck", con Lindsay Lohan, il grande successo di pubblico "Click", con Adam Sandler, Kate Beckinsale e Christopher Walken, e "L'altra sporca ultima meta", con Adam Sandler, Chris Rock e Burt Reynolds. Ha lavorato inoltre con il regista Rob Cohen nel thriller "Stealth arma suprema".

Per la televisione, Semler ha fotografato "Return to Eden" in Australia e "Passion Flower" negli Stati Uniti. E' stato anche direttore della fotografia e regista della seconda unità delle miniserie "Lonesome Dove" e "Son of the Morning Star".

Durante le riprese di "XXX", la regina Elisabetta II ha nominato Semler membro della General Division of the Order of Australia per il servizio reso nel campo delle arti.

WYNN THOMAS (scenografie) ha lavorato con alcuni dei registi più importanti del mondo dello spettacolo. Per il regista Ron Howard e il produttore Brian Grazer ha curato le scenografie del premio Oscar "A Beautiful Mind" e di "Cinderella Man", tutti e due interpretati da Russell Crowe. Con Tim Burton ha collaborato per "Mars Attacks" e ha

scenografato la commedia "A Wong Foo, grazie di tutto! Julie Newmar" di Beeban Kidron, "Tentazioni d'amore" per l'attore/regista Edward Norton, e, più recentemente, "Breach" di Billy Ray.

Thomas vanta una lunga collaborazione con la Tribeca Productions di Robert De Niro, è stato scenografo di "Bronx", diretto da De Niro, "Sesso & potere" di Barry Levinson, con De Niro e Dustin Hoffman, di "Terapia e pallottole" e "Un boss sotto stess", diretti tutti e due da Harold Ramis e interpretati da De Niro e Billy Crystal.

Ha collaborato anche con il regista Spike Lee in oltre 10 film, a iniziare da "Lola Darling" e continuando con "Aule turbolente", "Fa' la cosa giusta", "Mo' Better Blues", "Jungle Fever", "Malcom X", "Crooklyn", "He Got Game", "The Original King of Comedy" e, più recentemente, "Inside Man".

Laureato alla Boston University in scenografia teatrale, Thomas ha iniziato la sua carriera in teatro, con la famosa Negro Ensemble Company, poi ha lavorato per il Joe Papp's Public Theatre, l'Arena Stage di Washington, DC, la Great Lakes Shakespeare Company di Cleveland e il Long Wharf Theatre di New Haven.

Come assistente del direttore artistico, ha lavorato con il famoso scenografo Richard Sylbert in "Cotton Club", "Beat Street", "The Money Pit", "Ricordi di Brighton Beach" e "Uccidete la colomba bianca" con Gene Hackman.

Thomas ha l'onore di essere il primo scenografo afro-americano a diventare membro della Art Directors Guild di Los Angeles ed è stato anche il primo afro-americano candidato per un Art Directors Guild Award per "Mars Attacks".

RICHARD PEARSON (montaggio) sta lavorando attualmente al film di James Bond "Quantum of Solace" di Mark Forster, con Daniel Craig.

Recentemente ha montato la commedia di Will Ferrell "Blades of Glory" e, con Clar Douglas e Christopher Rouse, il dramma storico di Paul Greengrass "United 93", che gli ha portato una candidatura agli Oscar, un BAFTA Award e un Eddie Award da parte della American Cinema Editors.

Pearson ha curato il montaggio dell'adattamento cinematografico del musical di Broadway "Rent", della commedia nera "A Little Trip to Heaven" e, con Christopher Rouse, il grande successo internazionale "The Bourne Supremacy". Ricordiamo poi "Il tesoro dell'Amazzonia", con Dwayne Johnson e Seann William Scott, e, con Steven Weisberg, il sequel "Men in Black II", "The Score", "Chi ha ucciso la signora Dearly?", "Bowfinger" e "I Muppets venuti dallo spazio".

Nel 1998 Pearson ha ottenuto candidature agli Emmy e agli Eddie per la miniserie "From the Earth to the Moon".

TREVOR RABIN (compositore) ha composto le colonne sonore di film di grande successo come "Armageddon", "Nemico pubblico", "Blu profondo", "Fuori in 60 secondi", "Il sapore

della vittoria", "National Treasure-II mistero dei Templari" e "National Treasure 2-Book of Secrets".

Rabin fa parte di un nuovo gruppo di compositori di colonne sonore che provengono dal mondo della musica rock. Dal 1983 membro degli YES, è stato chitarrista e compositore della maggior parte dei brani dell'album "90125", che comprende il singolo "Owner of a Lonely Heart", ed è stato coproduttore dell'album "Big Generator", che ha venduto oltre 2 milioni di copie in tutto il mondo.

Nato a Johannesburg, Sudafrica, ha studiato pianoforte e direzione d'orchestra. La sua prima band interpretava canzoni contro l'apartheid e la sua famiglia era coinvolta attivamente nella lotta per i diritti della popolazione nera, Sidney Kentridge, il cugino del padre, è stato l'avvocato che ha patrocinato la famiglia di Steve Biko dopo la sua morte. Poi Rabin ha fondato la band Rabbit, la più popolare nella storia del Sudafrica.

Il suo talento spazia da musiche soul come quelle di "Glory Road", in collaborazione con Alicia Keys, a quelle del comico "Kangaroo Jack-Prendi i soldi e salta" e "Due amiche esplosive", fino all'epos di "Armageddon", alla musica elettronica del thriller "Nemico pubblico", all'orchestrazione lirica di "Jack Frost". Per il documentario "Whispers" è tornato alle sue radici, inserendo strumentazione africana, ritmo e performance vocali.

Tra i suoi lavori ricordiamo anche le musiche di "Bad Boys 2", "The Great Raid", "Coach Carter", "Snakes on a Plane" e "The Guardian".

DEBORAH SCOTT (costumi) ha vinto un Oscar nel 1988, oltre a una candidatura ai BAFTA, per i costumi del film di enorme successo "Titanic" di James Cameron.

Scott ha lavorato con Michael Bay per "Transformers", "The Island" e "Bad Boys 2", e per il produttore Steven Spielberg per il thriller di fantascienza "Minority Report".

Recentemente ha disegnato i costumi di "Reign Over Me" con Adam Sandler, Don Cheadle e Jada Pinkett Smith, "Seraphim Falls" con Liam Neeson e Pierce Brosnan, "Lost City", l'esordio nella regia di Andy Garcia, "Litigi d'amore", "The Patriot", "Wild Wild West", "Heat-La sfida", "La chiave magica", "Vento di passioni", "Sliver", "Un eroe piccolo piccolo", "Hoffa-Santo o mafioso?", "Prossima fermata: Paradiso" e "Ritorno al futuro".

Presto tornerà a lavorare con Michael Bay per "Transformers 2".

CAST

Maxwell Smart..... STEVE CARELL
Agente 99 ANNE HATHAWAY
Agente 23 DWAYNE JOHNSON
Il Capo.....ALAN ARKIN
Siegfried TERENCE STAMP
Agente 91 TERRY CREWS
LarabeeDAVID KOECHNER
Il Presidente..... JAMES CAAN
Agente 13BILL MURRAY
Hymie..... PATRICK WARBURTON
Bruce..... MASI OKA
LloydNATE TORRENCE
Shtarker..... KEN DAVITIAN
Krstic DAVID S. LEE
Dalip..... DALIP SINGH
Vice Presidente.....GEOFF PIERSON
Judy KELLY KARBACZ
Russo cattivo.....ARTHUR DARBINYAN
UfficialeBILL ROMANOWSKI
Russo cattivo in bagno.....MARK IVANIR
Partner di ballo di Max LINDSAY HOLLISTER

E in ordine di apparizione

Russo subalterno DIMITRI DIATCHENKO
 Russian leader RICHARD V. LICATA
 Generale nord coreano GREG JOUNG PAIK
 Soldato nord coreano JOEY YU
 Arabo MIKE AKRAWI
 JOHN ABISKARON
 Guida turistica KERRY LAI FATT
 Agente 50 DAVID A. PARKER
 Karen BONNIE HELLMAN
 Agente 38 JOHN FARLEY
 Membro della squadra JONATHAN LOUGHRAN
 Assistenti FELISHA TERRELL
 JEFF TANNER
 Persona che consegna la Budweiser JASPER PENDERGRASS
 Agenti del ristorante CARL CREVIER
 DAVID SCHAAP
 Passeggeri PETER WEIRETER
 THOMAS GARNER
 DANIELLE BISUTTI
 Hostess JESSICA BARTH
 Pilota DAVID FABRIZIO
 Co-pilota JOHN EDDINS
 Contadino russo ALEX KUDRYTSKY
 Bella ragazza al party TATYANA KABOULOVA
 MOSHANA HALBERT
 Contadino russo SERGEY PRISELKOV
 Cassiera della panetteria JANE GILCHRIST
 Impiegato dell'ufficio di KAOS TODD SHERRY
 Figlio russo DAVID ARANOVICH
 Madre russa IVY BETHUNE
 Agenti della CIA LARRY MILLER
 KEVIN NEALON
 Generale BLAKE CLARK
 Tate CEDRIC YARBROUGH

Secondino JAMES MOSES BLACK
 Guidatore della Opel BERNIE KOPELL
 Agenti del servizio segretoMICHAEL PETER CATANZARITE
 TIM DeKAY
 Conducente.....JERRY SHERMAN
 Autista del servizio segreto.....MATTHEW GLAVE
 Giocatore di golf.....BRAD GRUNBERG
 Pilota del Cesna.....LEONARD STERN
 Bambino nel minivan SEAN SEGAL
 Mamma nel minivan..... KARRI TURNER
 Comandante del servizio segretoSTEPHEN DUNHAM
 Fang..... OLIVER & DAISY

 Ryan Seacrest RYAN SEACREST

 Coordinatore stunt..... DOUG COLEMAN
 Coordinatore scene di lottaJAMES LEW
 Coordinatore stunt (Canada)MARC DÉSORDY
 Stunts.....ERIK M. SOLKY, ALLEN ROBINSON
 SHAUNA DUGGINS, CHRISTIAN FLETCHER
 DIANA LUPO, TANOAI REED
 DARRELL DAVIS, PAMELA MANOS
 CRAIG HOSKING, RICK AVERY
 NICOLAS HUARD, WILLIAM WHITSITT
 THEO KYPRI, STEPHANE JULIEN
 JEAN-SÉBASTIAN CÔTÉ
 DAVID HUGGHINS, DAVID SCHULTZ
 JON SIKORSKY, TODD WARREN
 BRIAN MACHLEIT, DAVID MATTEY
 CHRISTOPHER PALERMO
 LOUIS PAQUETTE, ELIZA COLEMAN
 TAD GRIFFITH, GENE HARTLINE
 JIM WILKEY, CHRIS HOWELL
 KEN C. TRAN, MARC MOISAN
 ROBIN LYNN BONACCORSI

TERRY JACKSON, ROSS JORDAN

JEFF CHUMAS, RICK MILLER

RICH MINGA, PETE TURNER

REALIZZATORI

Regia diPETER SEGAL

Scritto da TOM J. ASTLE & MATT EMBER

Prodotto daCHARLES ROVEN

ALEX GARTNER

Prodotto da ANDREW LAZAR

MICHAEL EWING

Basato sui personaggi creati da MEL BROOKS

e BUCK HENRY

Produttori esecutivi JIMMY MILLER

DANA GOLDBERG

e BRUCE BERMAN

Produttori esecutiviPETER SEGAL

STEVE CARELL

BRENT O'CONNOR

Direttore della fotografiaDEAN SEMLER, A.C.S./A.S.C.

Scenografie WYNN THOMAS

Montaggio RICHARD PEARSON, A.C.E.

Musiche TREVOR RABIN

Supervisore effetti visivi JOE BAUER

Costumi DEBORAH SCOTT

CastingROGER MUSSENDEN, C.S.A.

Consulenti MEL BROOKS

BUCK HENRY

Direttori di produzione RICHARD GELFAND

GORDON WOLF

Primo aiuto regista/produttore associatoJOHN HOCKRIDGE

Secondo aiuto regista JOSEPH KONTRA

Co-produttore ALAN G. GLAZER

Produttore effetti visivi..... MARK G. SOPER

Supervisore post produzione DEBBI BOSSI

Direttore artistico supervisore..... JAMES HEGEDUS

Direttore artistico CHRIS BURIAN-MOHR

Assistente del direttore artistico..... CURT BEECH

Arredatore supervisore..... LESLIE E. ROLLINS, SDSA

Arredatore MATT CALLAHAN

Decoratore capo GEOFF HUBBARD

Decoratore PATRICIA KLAWONN

Illustratori DAREN R. DOCHTERMAN
CHRISTOPHER ROSS

Storyboard DAN SWEETMAN

Grafica SUSAN A. BURIG

Coordinatore dip, artistico DAWN ASCHER

Ricerche per il dip. artistico AMY LAMENDOLA

Capo dipartimento JONATHAN BOBBITT

Responsabile arredatori JENNIFER LAGURA

Arredatrice di scena JENNY BAUM

Arredatori BART BARBUSCIA, CHRIS FUENTES
AL LEWIS, LOUIS TERRY

Segretaria di edizione SUSAN BIERBAUM-OWEN

Operatore macchina A/steadicam ANDREW ROWLANDS

1° assistente macchina A/steadicam ANTHONY J. RIVETTI

2° assistenti macchina A ROGER WALL, RODNEY SANDOVAL

Operatore macchina B RICHARD MERRYMAN

1° assistente macchina B FRED McLANE

2° assistente macchina B RAUL RIVEROS

Associato al montaggio SEAN THOMPSON

Montaggio supplementare TOM COSTAIN

2° assistente al montaggio NATHAN GUNN

Assistente al montaggio TOM CABELA

Montaggio effetti visivi PAUL M. WAGNER

Assistente responsabile post produzione ELIZABETH CZYZEWSKI

Assistente post produzione IAN J. BROWN

Controllo video ALFRED AINSWORTH

Supervisore computer/video playback RICK LUPTON

Coordinatore computer/video playback ALEX SEARS

Computer playback DANIEL DOBSON, TED SCHELLING

Missaggio sonoro JOSE ANTONIO GARCIA

Microfonista JONATHAN FUH

Attrezzature sonore ERIC BAUTISTA

Costumi supplementari MARY VOGT

Supervisore costumi MITCHELL KENNEY

Costumista responsabile BETH KOENIGSBERG

Costumisti DANNY DIRKS, JEANIE BAKER
BRENDA DONOHO, MATT JEROME

Costumisti AMY ARNOLD
MARIA AGUILAR, TINA DOWD

Dipartimento acconciature JOHN ISAACS

Parrucchiere di Ms. Hathaway EMANUEL MILLAR

Parrucchiere di Mr. Johnson RACHEL SOLOW

Parrucchieri CAROL A. O'CONNELL
CHARLOTE A. PARKER

Dipartimento trucco RICK SHARP

Assistente dipartimento trucco LOUIS LAZZARA

Trucco di Ms. Hathaway NICKI LEDERMANN
TANIA RIBALOW

Trucco FX DAVID L. ANDERSON

Trucco protesico DAVE SNYDER

Capo tecnico luci JAMES GILSON

Assistente del capo tecnico JOE MARTENS

Elettricista JOHN MARTENS

Capo macchinista WILLIAM "BEAR" PAUL

Aiuto macchinista PABLO SANTIAGO

Carrellisti JEFF "MOOSE" HOWERY

JOHN W. MURPHY

2° 2° aiuto regista SHAWN PIPKIN

Coordinatore effetti speciali MICHAEL LANTIERI

Effetti speciali RON GOLDSTEIN, KIRK M. BARTON

JOHN J. DOWNEY, DONALD R. ELLIOTT

MARIO VANILLO, RYAN ARNDT

ROBERT M. COLE, TROY DEDERICK

RON EPSTEIN, MATTHEW J. DOWNEY

JAY B. KING, ROLAND LOEW

JAMES LORIMER, DAVID A. MARTEN

MATTHEW J. McDONNELL

DAN OSSELLO, BRYAN PHILLIPS

JIM ROLLINS, BOB SLATER

LEO L. SOLIS, DOUGLAS ZIEGLER

WILLIAM "GREG" CURTIS

Coordinatore di produzione BILLY BONIFIELD

Assistente del coordinatore RUSSELL ALLEN

Segretaria di produzione MIKE LANDAU

Amministratore di produzione ELIZABETH K. TOMPKINS

Contabili PATRICK SHIFFRAR

TOMOKO YAMAMOTO

Assistenti contabili SANDRA L. DIXON

CARYN CHEEVER

Assistente di Mr. Segal CHRIS OSBRINK

Assistente di Mr. Lazar ALANA MAYO

Assistenti di Mr. Roven ANDY HORWITZ

JOSEPH PALMER

Assistenti di Mr. Gartner NICK MILLER

SAMANTHA DEWEY-GARTNER

Assistente di Mr. Ewing TYSON MILLER

Assistente di Mr. O'Connor KIMBERLY MASON

Assistente di Ms. Hathaway MICHAEL HATHAWAY

Assistente di Mr. Johnson BENJAMIN RIGAUD

Assistenti di produzione ALEX BETUEL, DEBORAH CHUNG

ANTHONY CRISTO, ARI ROVEN

LORIEL SAMARAS, MICHAEL WEAVER

BARRY WILLIAMS, SKYE STOLNITZ

RUBEN MARQUEZ, JENNIFER SHORR

SAMANTHA L. SEGAL

Ispettore di produzione..... KOKAYI AMPAH

Assistenti dell'ispettore di produzione..... ELISA ANN CONANT

PTAH SHABAF, RHONDA BAER

Assistenti D. CHRISTOPHER JOHNSON

MARTA TOMKIW, KYLE SUCHER

Capo attrezzista.....TIM WILES

Aiuto attrezzisti CHUCK ASKERNEESE

CASI HEATH

Responsabile addestramento animaliAPRIL MORLEY

Addestratore JANINE L. AINES

Coordinatore costruzioni GARY A. KRAKOFF

Caposquadra GARY B. KRAKOFF JR.

Pittore di scenaROBERT R. SHAEFFER II

Supervisore giardiniILDEFONSO GORIS

Coordinatore trasporti..... STEVE HUMPHREY

Responsabile trasporti.....ROCKEY REED

Co-responsabile trasporti GEORGE GRAHAM

Servizio approvvigionamento..... STACEY KASUBOWSKI

Catering..... FRED GABRIELLI

Associato al castingJEREMY RICH

Assistente al casting MELISSA KOSTENBAUDER

Casting generici..... AJAY DASS, CLAIRE BENJAMIN

Coreografo..... JAMAL SIMS

Assistente coreografoZACK WOODLEE

Ufficio stampa TAMMY SANDLER

Fotografo di scena..... TRACY BENNETT

Apprendista DGA RACHEL CAPRONI

Coordinatore effetti visiviERIC TORRES

Dati CHRIS MOORE

Coordinatore NICHOLAS CREW

Assistente staff effetti visivi..... DEREK NICHOLAS WILLIAMS

Coordinatore scene aeree CRAIG HOSKING

Pronto soccorso JASON INMAN, MICHAEL D. BALTIMORE
GINA A. TETSCH

Supervisione montaggio sonoro TERRY RODMAN, CHRISTOPHER S. AUD

1° assistente montaggio sonoro DAVE WOLOWIC

Montaggio sonoro SANDY BERMAN, MPSE
STEVE MANN, MPSE, JEFF SAWYER

Montaggio dialoghi KATY WOOD, LUCY COLDSNOW SMITH

Supervisore ADR JUNO J. ELLIS

Montaggio ADR NICK KORDA, ANDREA HORTA

Assistente montaggio ADR RUPERT NADEAU

Supervisore FX BOB BEHER

Montaggio FX VALERIE DAVIDSON, SCOTT MORGAN

Assistente montaggio sonoro CARMEN FLORES

Missaggio ri-registrazione JOHN REITZ, GREGG RUDLOFF

FX JOHN ROESCH, ALYSON MOORE

Missaggio FX MARY JO LANG

Missaggio ADR THOMAS J. O'CONNELL

Montaggio musiche STUART GRUSIN, MPSE
ROBB BOYD, STEVE DURKEE

Orchestrazione GORDAN GOODWIN
TOM CALDERARO, TREVOR RABIN

Colonna sonora registrata da STEVE KEMPSTER
TREVOR RABIN, PAUL LINFORD

Colonna sonora missata da STEVE KEMPSTER

Diretta da GORDAN GOODWIN

Musiche supplementari PAUL LINFORD, DAVID REYNOLDS

Registrazione LARRY MAH

Digital Intermediate a cura di EFILM

Colore digitale STEVE BOWEN

Produttore DI EILEEN GODOY

Montaggio DI LISA TUTUNJIAN

Titoli di testa e di coda ASYLUM

Ottica digitale PACIFIC TITLE

NegativoMO HENRY

2° UNITA' - LOS ANGELES

Regia 2° unità DOUG COLEMAN

Direttore della fotografia 2° unità DON McCUAIG

Direttore di produzione CHERYLANNE MARTIN

1° aiuto regista STEVE DANTON

2° aiuto regista JANELL SAMMELMAN

2° 2° aiuto regista STEPHEN MOORE

2° aiuto registi supplementari..... BRIAN COX, MARGOT COLEMAN

DOMINICK SCAROLA

Registi supplementari 2° unità..... DAN SWEETMAN, CHRIS OSBRINK

Segretaria di edizione TRISHA BURTON

Operatore di macchina A..... JIM ROBERSON

Operatore di macchina supplementare JERRY G. CALLAWAY

1° aiuto di macchina A..... JOE C. SANCHEZ

2° aiuto di macchina A..... RENEE TREYBALL

1° aiuto di macchina B..... DOUGLAS PRUSS

2° aiuto di macchina B..... MARTA WEISS

2° aiuto di macchina C..... TIM HENNESSY

Direttore della fotografia aerea..... DWAYNE McCLINTOCK

Operatori controllo video..... BRAD RALSTON, STAN HARRISON

Responsabile costumi NOEL LEONARD

Costumista LISA HYDE

Parrucchiere..... MIIA KOVERO

Autisti BILL YOUNG'S PRECISION DRIVING TEAM

Capo tecnico luci RON ASH

Assistente del capo tecnico ROBERT ALLEN JR.

Capo macchinista RAY GARCIA

Aiuto macchinista ROD FARLEY

Carrellista TONY GARRIDO

Assistenti di produzione KERRY FRIES, MATT McARDLE

CHEYENNE WEBSTER, RENEE MARTIN

GARO HERNANDEZ, ERIK PAYNE

Coordinatore di produzione LOIS WALKER
Assistente del coordinatore ERIN ENGMAN
Ispettore di produzione PETER NOVAK
Capo attrezzista MICHAEL BERTOLINA
Aiuto attrezzista MARK KELLY
Servizio approvvigionamento RICH CODY, JOE FORTE
Coordinatore scene in mare C. RANSOM WALROD

UNITA' DI MONTREAL

Direttore di produzione DANIEL AUCLAIR
Direttori artistici MARTIN GENDRON, CAROLINE ALDER
Arredatore PAUL HOTTE
Coordinatore dip. artistico ANNETTE BELANGER
Decoratore GLENN BYDWELL
Arredatori di scena STEPHAN MCKENZIE
RICARDO MONTEMIGLIO
Operatori di macchina C STEVE CAMPANELLI
ROBERT STECKO
1° assistente di macchina C DANY RACINE
2° assistente di macchina C THIERRY FARGEAU
Supervisore frame 24 ANATOL TREBA
Microfonista MAXIME FERLAND
Playback YANN MONGRAIN
Coordinatore dip. costumi ROSALIE CLERMONT
Guardaroba femminile CAROLINE BRÉARD
KARINE DESMARAIS
Costumi di scena CAROLINE DUMONT
Assistente costumista LAURENCE LACOSTE
Assistente costumi JULIE AMYOT
Sarte ANNIE FISSETTE, JENNIFER LYS GRENIER
MADELEINE TREMBLAY
Responsabile acconciature REJEAN GODERRE
Parrucchiere RÉJÉAN FORGET
Responsabile trucco JOCELYNE BELLEMARE

Trucco GILLIAN CHANDLER, MAGALIE MÉTIVIER

Elettricista capo EAMES GAGNON

Aiuto elettricista PATRICK RAINVILLE

Elettricista NICOLAS VENNE

Aiuto SYLVAIN JOUVET

Capo macchinista JEFF NICHOL

Aiuto macchinista KENNETH MacKENZIE

Carrellisti PATRICK LIMA, BRAD MACLEAN

Capo allestitore BERNARD LARIVIERE

Aiuto allestitori JEAN-FRANCOIS LARIVIERE
LUC GIRARD

2° aiuto regista RENATO DE COTIIS

3° aiuto registi MANON CELESTIN
JULIE BOUGIE-BOYER
ALEXANDRE BERNARD
KELLY PATTERSON
TANYA VAN BLOKLAND

Supervisore effetti speciali LOUIS CRAIG

Coordinatore effetti speciali PIERRE "BILL" RIVARD

Effetti speciali DENIS LAVIGNE, AMÉLIE BERTRAND
DAVID LOVEDAY, JACQUES LANGLOIS
GASPAR BRABANT, MARTIN ST. ANTOINE
PHILLIPE SOUVAY, PASCAL SOUVAY
MARC SAVARD, ALEX PAYER
FRANÇOIS DION, ERICK HÉBERT
PIERRE L'HEUREUX, BERNARD GUAY

Coordinatore di produzione VICTORINE TAMAFO

Assistente del coordinatore SAUNDRA DIARDICHUK

Assistenti di produzione ESTEBAN SANCHEZ
MARIA-FERNANDA BARRIOS
JUDE GUERRIER

Contabile CHRISTIAN FLUET

Ispettore di produzione KIM DE PIETRO

Assistenti dell'ispettore LARA ROSENOFF
CORINE TRUDEL, TARA MARKUS

Capo attrezzista..... IAN LAVOIE

Aiuto attrezzista SYLVAIN JOYAL

AddestratoriRAYMOND DUCASSE
JOSÉE JUTEAU

Armieri..... CHRISTIAN LABRIE
PAUL BARRETTE

Armeria.....MARIE-FRANCE DENONCOURT
BRENT RADFORD

Coordinatore costruzioniMARTIN CHALIFOUX

Pittore di scenaRENE PATENAUDE

Responsabile vivaio DYLAN LA FRENIERÈ

Direttore di produzione ALAIN BERNARD

Assistente del direttore di produzione CHANTAL DESGAGNE

Assistenti di produzione RAPHAEL HÉBERT, ETIENNE GEOFFRION
JEAN-ROGER LEDOUX, VINCENT HOULE
SIMON ASSELIN, JEAN-RENÉ BEAUPRÉ

Coordinatore trasporti..... TIM PARKINSON

Responsabile trasporti..... CLAUDE BELANGER

Servizio approvvigionamentoSYLVAIN CHAPUT, JEAN OLIVIER BEACAGE

Catering..... LUC CHAMPAGNE

Casting canadeseBRUNO ROSATO

Associato al casting MIKE MIGLIARA

Pronto soccorso..... JACQUELINE ST. PIERRE
MARIO TRÉPANIÈRE, DANY LEMAY

2° UNITA' - MONTREAL

1° aiuto registaSTEPHANE BYL

2° aiuto regista CARL KOURI

Segretaria di edizione MARIE-CHANTAL CRETE

Operatori di macchina..... SYLVAIN DUBOIS, GEOFFROY ST. HILAIRE

1° assistente di macchina JACQUES BERNIER
MICHEL BERNIER, MARTINE LECLERC

2° assistente di macchina LAURENT-ALEXIS GUERTIN
MÉLIA LAGACÉ, ALAIN ROUSSEAU

Controllo videoJULIE GARCEAU, KEN COOLEN

Fotografo di scena..... PHILLIPE BOSSÉ

Elettricista capo.....JOHN LEWIN

Aiuto elettricista JEFF SCOTT

Capo macchinista BERTRAND DUPUIS

Macchinista JOCELYN CHAMPOUX

3° aiuto registi MARTIN DOEPNER, EVELYNE RENAUD

Capo attrezzista..... CLAUDE RAINVILLE

Responsabile trasporti..... JIM DISENSI

Direttore di produzione MARTIN MCKAY

Assistenti di produzioneDOMINIQUE BOUCHARD

STEPHANE DESMARTEAUX

DAVID DUFRESNE

DANNY ETCHEVERRY

JONATHAN JUNEAU

Servizio approvvigionamento..... MICHEL MARTOWSKI

UNITA' SKYDIVING

Coordinatore stunt/direttore della fotografia.....NORMAN KENT

Coordinatore sicurezza skydivingGUY MANOS

Effetti visivi a cura di DIGITAL DIMENSION

BENOIT GIRARD	DANIEL J LOMBARDO	CHRIS DEL CONTE
DAN LEVITAN	ANDREW ROBERTS	TAMMY SUTTON
TOMMY TRAN	TATJANA BOZINOVSKI	WING KWOK
JUSTIN JONES	LORI MILLER	TODD CARSON
JON DOYLE	MARTIN HILKE	RICHARD GERVAN
LANDON MEDEIROS	GEORGE GERVAN JR.	BRIAN DEMETZ
PHI TRAN	MATTHEW LEE	TONG TRAN
DAVID ESPINOZA	SARAH MIHALEC	MOLLY PABIAN

Effetti visivi a cura di EDEN FX

Supervisore effetti visivi FRED J. PIENKOS

Produttore effetti digitaliSAMANTHA MABIE-TUINSTRA

Produttori effetti visivi..... ANDREA D'AMICO

Effetti visivi a cura di ZOIC STUDIOS

PATTI GANNON RANDY GOUX BOB WHITE
ARLEND ENGAR MATT LANE AARON BROWN

Effetti visivi a cura di RISING SUN PICTURES

BEN WARNER SAM HODGE ANNA CREASY

Effetti visivi a cura di AMALGAMATED PIXELS, INC.

Effetti visivi a cura di PIXEL MAGIC

Effetti visivi a cura di MONEYSHOTS

Effetti visivi a cura di LOOK EFFECTS, INC.

Effetti visivi delle miniature a cura di CINEMA PRODUCTION SERVICES, INC.

MIKE JOYCE BOB HURRIE JOHN JOYCE

Previsualizzazione di PERSISTENCE OF VISION DIGITAL ENTERTAINMENT

"Take A Chance On Me"

Scritta da Benny Andersson e Bjoern Ulvaeus

Eseguita dagli Abba

Per gentile concessione di Universal Music AB [SE]

Su licenza di Universal Music Enterprises

"Ain't No Other Man"

Scritta da Christina Aguilera, Harold Beatty, Kara DioGuardi,

Christopher E. Martin e Charles Roane

Eseguita da Christina Aguilera

Per gentile concessione di RCA Records

Su accordo con Sony BMG Music Entertainment

Contiene un estratto di "Hippy Skippy Moon Strut"

Eseguita dai Moon People

Per gentile concessione di The Clyde Otis Music Group

Su licenza di Argon Productions

"Anna (El Negro Zumbon)"

Scritta da Francesco Giordano, R. Vatro e Bill Engvick

Eseguita da Les Brown & The Band of Renown

Per gentile concessione di ICON Performing Arts

"Dead Poets Society (Ode To Joy) (dalla 9° Sinfonia di Beethoven)"

Scritta da Ludwig Van Beethoven

Eseguita da The Ambrosian Singers

Diretti da John McCarthy

Per gentile concessione di Reader's Digest Music

Su accord con The Orchard

"Hey Come Over"

Scritta da Ludvig Andersson

Eseguita da Ella Rouge

Per gentile concessione di MOBYDICKMUSIC AB

"4 Minutes"

Scritta da Madonna, Justin Timberlake, Timothy Mosley e Nate Hills

Prodotta da Timbaland, Justin Timberlake e Danja

Interpretata da Madonna con Justin Timberlake

Madonna appare per gentile concessione di Warner Bros. Records

Justin Timberlake appare per gentile concessione di Jive Records

Goodnight Moon © 1947, renewed in 1975

Used by permission of HarperCollins Publishers

Moscow Production Services provided by Bazelevs

BBC Motion Gallery

Corbis

HBO

Premiere Radio Networks

National Park Service, National Capital Region and The United States Park Police

Smithsonian Institution

Walt Disney Concert Hall

"The Great Khali" (Dalip Singh) appears courtesy of World Wrestling Entertainment, Inc.

Camera Cranes, Dollies & Stabilized Remote Camera Systems

by Chapman/Leonard Studio Equipment, Inc.

Miniature Visual Effects by Cinema Production Services, Inc.

QUÉBEC Productions Services Tax Credit

American Humane monitored the animal action. AHA01678

Filmed with PANAVISION ® Cameras and Lenses

Color by TECHNICOLOR ®

KODAK Motion Picture Products

FUJIFILM Motion Picture Products

DOLBY Digital

DTS Digital

SDDS

Approved #44068

IATSE

Motion Picture Association of America

This motion picture

© 2008 Warner Bros. Entertainment Inc. - - U.S., Canada, Bahamas & Bermuda

© 2008 Village Roadshow Films (BVI) Limited - - All Other Territories

Story and Screenplay

© 2008 Warner Bros. Entertainment Inc. - - U.S., Canada, Bahamas & Bermuda

© 2008 Village Roadshow Films (BVI) Limited - - All Other Territories

Original Score

© 2008 Warner-Barham Music, LLC

For DON ADAMS

and EDWARD PLATT

In Memory of MORT SEGAL

Agente Smart Casino Totale

(GET SMART)

Mosaic Media Group

Warner Bros. Distribution